



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

BSPM020005

LICEO VERONICA GAMBARA

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

1.1.c Studenti in ingresso nel II ciclo per esiti nel ciclo precedente

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2018/19							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
BSPM020005	liceo linguistico	7,5	21,2	31,2	33,8	3,8	2,5
- Benchmark*							
BRESCIA		3,3	14,9	30,2	36,3	9,4	5,8
LOMBARDIA		4,5	17,4	34,2	32,0	7,6	4,3
ITALIA		5,9	21,5	32,8	27,5	7,6	4,6

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2018/19							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
BSPM020005	liceo musicale e coreutico	2,5	25,0	35,0	27,5	10,0	0,0
- Benchmark*							
BRESCIA		3,6	25,5	34,5	29,1	7,3	0,0
LOMBARDIA		7,6	31,6	32,4	21,4	4,5	2,5
ITALIA		12,4	34,1	30,2	16,3	4,8	2,2

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2018/19							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
BSPM020005	liceo scienze umane	6,3	32,6	38,9	17,9	3,2	1,1
- Benchmark*							
BRESCIA		7,6	25,4	35,6	24,4	4,6	2,4
LOMBARDIA		9,0	31,6	36,2	18,9	2,9	1,5
ITALIA		12,5	35,3	33,1	15,2	2,7	1,2

Opportunità	Vincoli
<p>Dai dati ricavati dalla rilevazione dell'anno scolastico 2018/2019 si evince che il livello del contesto socio-economico e culturale delle famiglie risulta medio, contrariamente l'a.s. precedente risultava medio-basso. Nonostante questa situazione media di contesto, per la percentuale di utenza con un background medio-alto, la scuola dà l'opportunità di potenziare e incrementare sia le attività curriculari sia quelle integrative al curricolo quali stage linguistici, lavorativi e di indirizzo, scambi culturali e visite dei beni artistici, architettonici e storici del territorio. A queste proposte si aggiunge la possibilità, consolidata nel tempo, per gli studenti del Liceo Musicale, di eseguire brani musicali in occasione di eventi pubblici istituzionali del territorio e di realizzare vere e proprie performance concertistiche.</p>	<p>Il contesto socio-economico e culturale medio delle famiglie richiede alla scuola azioni contro la dispersione scolastica e a sostegno degli studenti per il raggiungimento degli obiettivi minimi. Gli studenti con cittadinanza non italiana hanno un'incidenza del 3,39% sul totale degli iscritti rispetto al 4,5% dell'a.s. precedente. La scuola deve tener conto di questo dato nella richiesta di contributi economici volontari per la programmazione delle attività non obbligatorie e per contrastare la dispersione scolastica nel corso del quinquennio.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT

Territorio			Tasso di disoccupazione %
ITALIA			9.7
	Nord ovest		6
		Liguria	8
		GENOVA	7.7
		IMPERIA	12.7
		LA SPEZIA	7.1
		SAVONA	6
		Lombardia	5.1
		BERGAMO	4.1
		BRESCIA	4.1
		COMO	6.5
		CREMONA	4.8
		LECCO	5
		LODI	4.8
		MONZA E DELLA BRIANZA	5.3
		MILANO	5.5
		MANTOVA	5.7
		PAVIA	6.5
		SONDRIO	5.1
		VARESE	5.1
		Piemonte	7.5
		ALESSANDRIA	9.8
		ASTI	7.3
		BIELLA	6.7
		CUNEO	3.7
		NOVARA	6.2
		TORINO	8.7
		VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4.7
		VERCELLI	6.3
		Valle D'Aosta	6.7
		AOSTA	6.7
	Nord est		4.9
		Emilia-Romagna	4.6
		BOLOGNA	4.8
		FORLI' CESENA	3.4
		FERRARA	7.9
		MODENA	4.7
		PIACENZA	4.7
		PARMA	4.3
		RAVENNA	4.1
		REGGIO EMILIA	2.1
		RIMINI	6.9
		Friuli-Venezia Giulia	5.5
		GORIZIA	6.5
		PORDENONE	4.1
		TRIESTE	6.7
		UDINE	5.5
		Trentino Alto Adige	3.4
		BOLZANO	2.7
		TRENTO	4.2
		Veneto	5.4
		BELLUNO	3.4
		PADOVA	4.6
		ROVIGO	6.2
		TREVISO	6.4
		VENEZIA	5.6
		VICENZA	3.8
		VERONA	6.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.5
		Lazio		10.5
			FROSINONE	16.6
			LATINA	13.2
			RIETI	10.4
			ROMA	9.4
			VITERBO	11.4
		Marche		6.7
			ANCONA	6.9
			ASCOLI PICENO	7.4
			FERMO	4
			MACERATA	7.7
			PESARO URBINO	6.5
		Toscana		6.3
			AREZZO	8.7
			FIRENZE	5
			GROSSETO	7.7
			LIVORNO	5.2
			LUCCA	7.6
			MASSA-CARRARA	8.7
			PISA	5.4
			PRATO	5.6
			PISTOIA	7.3
			SIENA	6.2
		Umbria		7.7
			PERUGIA	7.6
			TERNI	8
	Sud e Isole			16.8
		Abruzzo		8
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	6.3
			PESCARA	8.8
			TERAMO	7.9
		Basilicata		11.3
			MATERA	10.4
			POTENZA	11.8
		Campania		18.6
			AVELLINO	13.1
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	19.2
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	14
		Calabria		19.5
			COSENZA	19.9
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	23.7
			REGGIO CALABRIA	19.3
			VIBO VALENTIA	13.3
		Molise		11.6
			CAMPOBASSO	10.6
			ISERNIA	14
		Puglia		14.3
			BARI	11.8
			BRINDISI	13.3
			BARLETTA	11.9
			FOGGIA	19.6
			LECCE	17.5
			TARANTO	12.6
		Sardegna		15.6
			CAGLIARI	17.2
			NUORO	14.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	14.3
			SASSARI	14.4
			SUD SARDEGNA	16.5
		Sicilia		19.7
			AGRIGENTO	23.8
			CALTANISSETTA	16
			CATANIA	18.9
			ENNA	19.5
			MESSINA	22.7
			PALERMO	18.4
			RAGUSA	16.8
			SIRACUSA	17.7
			TRAPANI	23.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.5
	Nord ovest			10.7
		Liguria		9.1
			GENOVA	8.6
			IMPERIA	11.4
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	8.6
		Lombardia		11.5
			BERGAMO	10.8
			BRESCIA	12.3
			COMO	8
			CREMONA	11.5
			LECCO	8
			LODI	11.7
			MONZA E DELLA BRIANZA	8.6
			MILANO	14.1
			MANTOVA	12.5
			PAVIA	11.3
			SONDRIO	5.3
			VARESE	8.5
		Piemonte		9.6
			ALESSANDRIA	10.8
			ASTI	11.3
			BIELLA	5.5
			CUNEO	10.2
			NOVARA	10.2
			TORINO	9.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.4
			VERCELLI	8.1
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			10.5
		Emilia-Romagna		12
			BOLOGNA	11.7
			FORLI' CESENA	10.7
			FERRARA	9
			MODENA	13
			PIACENZA	14.3
			PARMA	13.8
			RAVENNA	12.1
			REGGIO EMILIA	12.1
			RIMINI	10.8
		Friuli-Venezia Giulia		8.7
			GORIZIA	9.6
			PORDENONE	10.1
			TRIESTE	9.2
			UDINE	7.5
		Trentino Alto Adige		8.8
			BOLZANO	9.1
			TRENTO	8.6
		Veneto		9.9
			BELLUNO	5.9
			PADOVA	10
			ROVIGO	7.5
			TREVISO	10.2
			VENEZIA	9.9
			VICENZA	9.4
			VERONA	11.4

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			10.9
		Lazio		11.5
			FROSINONE	5.1
			LATINA	9.1
			RIETI	8.6
			ROMA	12.7
			VITERBO	9.7
		Marche		8.8
			ANCONA	9.1
			ASCOLI PICENO	6.7
			FERMO	10.4
			MACERATA	9.5
			PESARO URBINO	8.3
		Toscana		10.9
			AREZZO	10.7
			FIRENZE	12.9
			GROSSETO	10.3
			LIVORNO	8.1
			LUCCA	8
			MASSA-CARRARA	7.3
			PISA	9.9
			PRATO	17.4
			PISTOIA	9.4
			SIENA	11.2
		Umbria		10.8
			PERUGIA	11
			TERNI	10.2
	Sud e Isole			4.2
		Abruzzo		6.6
			L'AQUILA	8.3
			CHIETI	5.4
			PESCARA	5.3
			TERAMO	7.6
		Basilicata		3.9
			MATERA	5.1
			POTENZA	3.3
		Campania		4.4
			AVELLINO	3.4
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5
			NAPOLI	4.2
			SALERNO	5
		Calabria		5.5
			COSENZA	5
			CATANZARO	5.3
			CROTONE	7.3
			REGGIO CALABRIA	5.9
			VIBO VALENTIA	5
		Molise		4.5
			CAMPOBASSO	4.5
			ISERNIA	4.4
		Puglia		3.3
			BARI	3.4
			BRINDISI	2.7
			BARLETTA	2.7
			FOGGIA	4.8
			LECCE	3.1
			TARANTO	2.3
		Sardegna		3.2
			CAGLIARI	3.6
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2.2
			SASSARI	4.5
			SUD SARDEGNA	1.8
		Sicilia		3.8
			AGRIGENTO	3.4
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.2
			ENNA	2.2
			MESSINA	4.5
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	8.9
			SIRACUSA	3.9
			TRAPANI	4.5

Opportunità	Vincoli
<p>Il tasso di disoccupazione (basso e in calo nel 2018 rispetto al 2017) non ha inciso significativamente sulla partecipazione degli studenti alle attività elettive di ampliamento dell'offerta formativa in orario extra-curricolare e nemmeno sulle scelte di potenziamento dell'offerta formativa in orario curricolare. La collocazione della scuola nel centro storico rende possibile uno stretto rapporto costruttivo con il territorio dell'offerta formativa grazie alla presenza di edifici storici e poli culturali e museali, permettendo una buona integrazione della programmazione educativo-didattica sia dei Consigli di Classe sia dei singoli Dipartimenti, del Collegio dei docenti e Docenti. Infine, i percorsi di PCTO, previsti dalla Legge 107/2015, hanno permesso di stabilire nuovi rapporti con diversi soggetti sul territorio, sia statali sia privati con i quali sono state stipulate dieci convenzioni. (Università Cattolica di Brescia, Conservatorio di Brescia, USR Rete CertiLingua, UST Rete CLIL Brescia, Fare Ricerca, Angelus novus, Passaggi, Rete Licei Musicali, EsaBac, Rete Libera, Università degli Studi di Brescia).</p>	<p>Il 65% della popolazione scolastica proviene da comuni diversi da quello di Brescia e hinterland, pertanto la scuola deve tener conto dell'eterogeneità della provenienza dell'utenza. Quest'anno la minore adesione ai corsi pomeridiani si spiega con l'attivazione di corsi di recupero, realizzati grazie all'organico dell'autonomia che consente di destinare una quota di ore al recupero e potenziamento delle abilità e competenze. Anche la partecipazione a percorsi di Alternanza in orario pomeridiano ha causato una riduzione dei corsi extra-curricolari, maggiormente frequentati negli anni precedenti, a integrazione del lavoro svolto in orario curricolare. Il supporto degli enti locali è diminuito nel corso degli ultimi anni sia in termini di risorse economiche sia in termini di risorse umane e di iniziative culturali.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

1.3.a.1 Tipologia di finanziamenti

Istituto:BSPM020005 Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	Funzionament o generale	Spese Pulizia	Risorse per retribuzione accessoria	Risorse per supplenze brevi	Stipendi Personale di Ruolo	Stipendi Personale Supplente	Ampliamento Offerta Formativa	Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,00	0,00	195.367,00	0,00	5.034.997,00	294.480,00	0,00	5.524.844,00
STATO	Gestiti dalla scuola	244.935,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	244.935,00
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	156.065,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	156.065,00
PROVINCIA		1,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,70
UE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRI PRIVATI		0,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,20

Istituto:BSPM020005 Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	% Funzionament o generale	% Spese Pulizia	% Risorse per retribuzione accessoria	% Risorse per supplenze brevi	% Stipendi Personale di Ruolo	% Stipendi Personale Supplente	% Ampliamento Offerta Formativa	% Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,0	0,0	3,3	0,0	85,0	5,0	0,0	93,2
STATO	Gestiti dalla scuola	4,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	4,1
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	2,6	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	2,6
PROVINCIA		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
UE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
ALTRI PRIVATI		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola BSPM020005	Riferimento Provinciale BRESCIA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	01	2,4	2,0	2,3

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % BSPM020005	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	100,0	67,8	64,3	66,9
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	96,7	90,5	91,1

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % BSPM020005	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0	77,6	78,9	77,5
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0	84,4	82,9	78,0

Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere sensoriali (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	7,1	6,7	6,4
--	-----	-----	-----	-----

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola BSPM020005
Con collegamento a Internet	3
Chimica	0
Disegno	0
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	1
Lingue	1
Meccanico	0
Multimediale	0
Musica	2
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	1
Altro	0

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola BSPM020005
Classica	1
Informatizzata	1
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola BSPM020005
Concerti	0
Magna	1
Proiezioni	0

Teatro	0
Aula generica	52
Altro	0

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola BSPM020005
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	1
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola BSPM020005
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	6,2
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,6
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,2
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola BSPM020005
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	0
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	1

Opportunità	Vincoli
<p>La documentazione agli Atti, non coperta dalla normativa sulla Privacy, attesta che la struttura scolastica rispetta le norme di sicurezza e ha ottenuto tutte le certificazioni sul rispetto delle norme vigenti in materia. L'Istituto dispone dei seguenti laboratori a sostegno della didattica: laboratorio di informatica, laboratorio linguistico, laboratori musicali, laboratorio di musica d'insieme, laboratorio di tecnologie musicali e laboratorio di scienze/chimica. In ogni aula è presente una postazione informatica collegata ad uno Smart TV. La scuola è dotata anche di connessione alla rete Internet tramite fibra ottica. I finanziamenti ottenuti</p>	<p>La natura degli strumenti in uso nella scuola si sta progressivamente digitalizzando. La presenza esigua di lavagne LIM rende, in alcuni casi, impossibile l'adozione di libri di testo che ne richiedono l'utilizzo. A tale carenza si sopperisce con la presenza di postazioni informatiche in tutte le aule collegate a una Smart TV.</p>

nel corso dell'a.s. 2017/2018 permetteranno faticosamente sia l'ammodernamento delle strutture dell'Istituto, laboratoriali e non, sia l'acquisto di altri supporti quali LIM (presenti in sole due aule).

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
BRESCIA	133	92,0	2	1,0	8	6,0	-	0,0
LOMBARDIA	1.068	94,0	17	1,0	47	4,0	1	0,0
ITALIA	7.249	88,0	136	2,0	442	5,0	2	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola BSPM020005	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,0	0,3
Da più di 1 a 3 anni		0,0	1,0	1,8
Da più di 3 a 5 anni		45,7	51,6	16,5
Più di 5 anni	X	54,3	47,4	81,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola BSPM020005	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		5,7	13,3	15,1
Da più di 1 a 3 anni		11,4	22,1	20,2
Da più di 3 a 5 anni		42,9	39,6	24,9
Più di 5 anni	X	40,0	25,0	39,8

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola BSPM020005	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	71,4	63,4	73,3
Reggente		5,7	2,3	5,2
A.A. facente funzione		22,9	34,3	21,5

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola BSPM020005	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		4,2	9,4	7,9
Da più di 1 a 3 anni		8,3	11,2	7,8
Da più di 3 a 5 anni		6,3	5,6	4,9
Più di 5 anni	X	81,3	73,8	79,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola BSPM020005	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		8,3	14,8	19,3
Da più di 1 a 3 anni		14,6	20,4	17,2
Da più di 3 a 5 anni		14,6	11,5	10,7
Più di 5 anni	X	62,5	53,4	52,9

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto: BSPM020005 - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
BSPM020005	132	86,8	20	13,2	100,0
- Benchmark*					
BRESCIA	13.747	71,3	5.535	28,7	100,0
LOMBARDIA	103.781	67,0	51.010	33,0	100,0
ITALIA	797.477	75,9	252.608	24,1	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto: BSPM020005 - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
BSPM020005	1	0,8	14	10,9	44	34,4	69	53,9	100,0
- Benchmark*									
BRESCIA	591	4,6	2.727	21,3	4.727	37,0	4.739	37,1	100,0
LOMBARDIA	3.610	3,8	21.383	22,2	34.081	35,4	37.120	38,6	100,0
ITALIA	19.384	2,7	135.059	19,0	257.725	36,2	299.289	42,1	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Sec. II Grado	Situazione della scuola BSPM020005		Riferimento Provinciale BRESCIA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	5	3,9	8,3	8,0	9,4
Da più di 1 a 3 anni	39	30,5	18,6	17,4	16,7
Da più di 3 a 5 anni	10	7,8	12,9	12,4	11,8
Più di 5 anni	74	57,8	60,2	62,3	62,0

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
BSPM020005	4	2	5
- Benchmark*			
LOMBARDIA	7	6	6
ITALIA	9	5	6

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola BSPM020005		Riferimento Provinciale BRESCIA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	2	22,2	15,8	14,2	17,1
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	12,7	14,2	12,8
Da più di 3 a 5 anni	1	11,1	7,4	8,3	7,4
Più di 5 anni	6	66,7	64,1	63,4	62,7

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola BSPM020005	Riferimento Provinciale BRESCIA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
--	------------------------------------	---------------------------------	---------------------------------	-----------------------

	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	12,5	10,5	11,3
Da più di 1 a 3 anni	2	13,3	15,1	12,2	11,0
Da più di 3 a 5 anni	3	20,0	10,2	8,4	8,6
Più di 5 anni	10	66,7	62,3	68,9	69,1

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola BSPM020005		Riferimento Provinciale BRESCIA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	8,3	8,0	8,8
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	12,6	10,0	9,3
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	5,7	6,2	7,9
Più di 5 anni	1	100,0	73,5	75,7	73,9

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema Informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
BSPM020005	15	1	62
	- Benchmark*		
LOMBARDIA	17	4	12
ITALIA	17	2	13

Opportunità	Vincoli
<p>La percentuale significativa di docenti a tempo indeterminato e da lungo tempo in servizio presso l'Istituto garantisce continuità didattica sulle classi, la possibilità di programmare a lungo termine l'offerta formativa e di verificarne l'efficacia per, eventualmente, migliorarla negli anni scolastici successivi. Nella scuola sono presenti insegnanti di D.N.L. con certificazioni linguistiche di livello B1, B2 e C1 (di cui uno ha completato anche il percorso formativo metodologico CLIL proposto dal MIUR), e insegnanti che, per ampliare l'offerta formativa extracurricolare, hanno frequentato corsi di training attoriale. Inoltre l'attuazione dell'Organico dell'Autonomia ha permesso anche di vedersi assegnati docenti che hanno portato all'Istituto nuove strategie didattiche e uso delle T.I.C. La presenza di un Dirigente scolastico a tempo indeterminato, in servizio presso la sede attuale da dieci anni, con una lunga esperienza acquisita in altri Istituti, garantisce alla scuola la possibilità di essere guidata con competenza, sebbene all'interno della scuola siano presenti indirizzi scolastici con esigenze molto diversificate. Inoltre le permette di</p>	<p>La discreta stabilità del personale (ad eccezione dei docenti di Esecuzione e Interpretazione musicale a T. I. in questo Istituto da non più di 3 anni), da un lato, e dall'altro nuovi docenti assegnati all'Istituto, rendono più serena e competitiva l'apertura nei confronti di nuove esperienze tra colleghi anche con un diverso percorso professionale. La limitata conoscenza delle T.I.C. rende, in alcuni casi, non sempre efficace l'utilizzo delle strumentazioni informatiche. Tuttavia l'Istituto ha offerto corsi interni ad hoc. Anche la programmazione educativo-didattica, sebbene prevalentemente di tipo tradizionale, basata su abilità e contenuti, grazie al lavoro dei Dipartimenti viene sempre più stilata per abilità o competenze, anche fondate sulle T.I.C.: il processo di aggiornamento va comunque incrementato.</p>

mantenere contatti con le Istituzioni presenti sul territorio, oltreché con il Ministero e l'USR per la Lombardia, per gli specifici incarichi ricoperti dal Dirigente. Dall'a.s. 2017/2018 buona parte del personale ha partecipato a corsi di formazione sull'uso delle T.I.C. nella didattica anche organizzati dalla scuola stessa.

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO INTERNAZIONALE: BSPM020005	-	-	90,5	87,5	-	-	89,5	94,1
- Benchmark*								
BRESCIA	-	-	93,4	90,4	98,6	-	-	94,6
97,1	100,0	LOMBARDIA	96,6	89,3	94,7	97,5	100,0	100,0
94,9	97,5	Italia	94,7	96,7	95,8	98,0	95,1	96,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO LINGUISTICO: BSPM020005	74,6	87,1	95,7	96,3	76,7	89,0	97,4	90,3
- Benchmark*								
BRESCIA	86,2	93,3	94,7	97,3	87,2	92,6	95,8	96,3
LOMBARDIA	87,6	93,4	94,4	96,6	88,1	93,6	94,7	97,0
Italia	90,1	94,3	94,3	96,9	90,1	94,3	94,4	96,8

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO MUSICALE E COREUTICO: BSPM020005	89,1	88,2	84,6	91,9	88,9	91,3	81,8	87,9
- Benchmark*								
BRESCIA	88,2	88,2	84,6	91,9	90,3	92,3	81,8	87,9
LOMBARDIA	90,3	93,1	91,7	93,4	92,7	95,0	95,0	95,1
Italia	91,5	93,2	94,5	96,2	92,6	94,4	94,3	96,2

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO SCIENZE UMANE: BSPM020005	87,8	91,8	95,5	94,3	88,1	92,7	87,8	95,2
- Benchmark*								
BRESCIA	86,3	91,9	93,1	98,0	87,6	94,2	93,5	96,6
LOMBARDIA	86,2	92,7	93,1	97,2	86,1	92,9	93,0	96,5
Italia	88,0	93,4	93,3	96,5	87,6	93,1	92,9	95,8

2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO INTERNAZIONALE: BSPM020005	-	-	4,8	6,2	-	-	21,1	10,0
- Benchmark*								
BRESCIA	-	-	14,5	19,2	0,0	-	-	18,0
13,7	0,0	LOMBARDIA	27,6	14,3	18,1	15,4	22,6	10,3
18,0	16,2	Italia	17,2	16,4	14,5	11,5	18,3	13,4

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO LINGUISTICO: BSPM020005	27,5	33,7	23,2	41,5	20,8	36,6	26,0	25,0
- Benchmark*								
BRESCIA	25,8	22,3	18,5	19,6	21,6	23,8	18,3	15,1
LOMBARDIA	22,5	21,4	20,0	17,7	21,7	21,7	20,2	17,5
Italia	20,3	18,8	18,0	15,0	20,0	19,0	18,2	14,8

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO MUSICALE E COREUTICO: BSPM020005	15,2	31,4	41,0	29,7	40,4	28,3	37,8	31,4
- Benchmark*								
BRESCIA	16,2	31,4	41,0	29,7	40,6	20,0	37,8	31,4
LOMBARDIA	22,7	21,5	28,0	24,0	25,9	20,2	26,3	25,8
Italia	22,8	21,9	20,6	18,9	20,3	20,6	19,8	17,9

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO SCIENZE UMANE: BSPM020005	28,6	31,1	28,1	20,0	26,8	22,0	24,8	23,7
- Benchmark*								
BRESCIA	20,3	23,5	22,0	17,0	26,1	24,8	26,4	19,2
LOMBARDIA	24,9	24,7	21,8	15,8	26,2	26,4	23,6	18,4
Italia	23,2	22,5	19,6	16,0	23,7	23,0	20,9	17,3

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
liceo internazionale: BSPM020005	4,8	38,1	42,9	4,8	9,5	0,0	18,8	18,8	18,8	18,8	25,0	0,0
- Benchmark*												
BRESCIA	4,3	22,9	35,7	21,4	15,7	0,0	9,0	19,4	26,9	26,9	16,4	1,5
LOMBARDIA	2,4	20,2	31,7	23,3	20,7	1,7	3,8	24,7	31,2	21,1	17,3	2,0
ITALIA	2,3	15,6	28,3	25,7	25,0	3,2	2,0	18,8	30,3	22,4	23,4	3,1

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
liceo linguistico: BSPM020005	6,2	27,5	28,8	21,2	16,2	0,0	9,0	30,8	25,6	26,9	7,7	0,0
- Benchmark*												
BRESCIA	5,2	20,1	34,1	24,2	15,9	0,6	2,8	22,7	36,6	22,1	15,0	0,8
LOMBARDIA	4,4	21,6	31,5	25,4	16,2	0,9	3,2	24,5	33,8	20,4	17,4	0,8
ITALIA	4,2	20,6	29,3	24,6	19,7	1,6	3,5	22,9	31,1	20,1	20,6	1,7

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
liceo musicale e coreutico: BSPM020005	2,5	45,0	22,5	22,5	7,5	0,0	2,9	29,4	35,3	20,6	11,8	0,0
- Benchmark*												
BRESCIA	2,5	45,0	22,5	22,5	7,5	0,0	2,9	29,4	35,3	20,6	11,8	0,0
LOMBARDIA	5,0	28,0	34,3	20,9	11,5	0,3	3,4	25,5	35,4	18,0	17,7	0,0
ITALIA	4,4	21,7	31,8	22,9	18,0	1,2	3,2	24,9	29,1	21,6	19,6	1,6

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
liceo scienze umane: BSPM020005	2,2	25,0	35,9	23,9	13,0	0,0	1,1	28,6	36,3	18,7	15,4	0,0
- Benchmark*												
BRESCIA	3,5	22,6	33,4	23,8	16,1	0,6	4,6	31,7	32,8	16,4	13,8	0,7
LOMBARDIA	4,6	25,4	33,5	21,6	14,4	0,6	5,1	31,1	32,7	16,9	13,5	0,6
ITALIA	5,5	24,7	30,9	21,8	16,3	0,8	5,3	30,0	30,6	17,2	15,9	0,9

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
scienze umane - opzione economico sociale: BSPM020005	15,4	23,1	30,8	15,4	15,4	0,0	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d
- Benchmark*												
BRESCIA	11,5	37,8	26,6	15,8	8,2	0,0	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d
LOMBARDIA	7,5	29,7	32,2	19,3	11,2	0,2	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d
ITALIA	7,3	28,0	31,2	19,2	13,6	0,6	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO INTERNAZIONALE: BSPM020005	-	-	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
BRESCIA	-	-	0,0	0,0	0,0
LOMBARDIA	0,0	0,0	0,2	0,5	0,1
Italia	0,2	0,2	0,1	0,3	0,3

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO LINGUISTICO: BSPM020005	0,0	0,9	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
BRESCIA	0,0	0,1	0,3	0,2	0,0
LOMBARDIA	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1
Italia	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO MUSICALE E COREUTICO: BSPM020005	0,0	2,1	2,2	0,0	0,0
- Benchmark*					
BRESCIA	0,0	3,0	2,2	0,0	0,0
LOMBARDIA	0,0	0,6	0,2	0,0	0,3
Italia	0,5	0,5	0,3	0,3	0,4

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO SCIENZE UMANE: BSPM020005	4,7	5,2	0,8	2,1	2,1
- Benchmark*					
BRESCIA	0,5	0,8	0,3	0,3	0,7
LOMBARDIA	0,2	0,2	0,1	0,3	0,2
Italia	0,2	0,2	0,2	0,3	0,2

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO INTERNAZIONALE: BSPM020005	-	-	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
BRESCIA	-	-	0,0	0,0	0,0
LOMBARDIA	0,0	0,0	0,9	0,2	0,0
Italia	1,9	0,7	0,9	0,5	0,1

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO LINGUISTICO: BSPM020005	0,0	3,7	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
BRESCIA	2,1	1,3	0,7	0,5	0,3
LOMBARDIA	2,0	1,6	1,0	0,7	0,4
Italia	3,6	1,8	1,3	0,7	0,6

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO MUSICALE E COREUTICO: BSPM020005	0,0	0,0	0,0	2,9	0,0
- Benchmark*					
BRESCIA	0,0	0,0	0,0	2,9	0,0
LOMBARDIA	1,6	2,7	2,0	1,8	0,6
Italia	3,5	2,3	1,7	0,7	0,5

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO SCIENZE UMANE: BSPM020005	0,8	1,9	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
BRESCIA	5,0	3,3	1,8	0,5	0,5
LOMBARDIA	3,9	2,6	1,6	0,6	0,2
Italia	5,3	3,2	2,1	0,8	0,7

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO INTERNAZIONALE: BSPM020005	-	-	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
BRESCIA	-	-	0,9	0,0	0,0
LOMBARDIA	0,0	0,0	1,6	0,8	0,5
Italia	4,2	3,3	2,1	0,9	0,3

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO LINGUISTICO: BSPM020005	2,0	2,6	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
BRESCIA	4,2	2,9	1,3	0,5	0,5
LOMBARDIA	3,0	2,5	1,5	0,7	0,5
Italia	4,4	2,9	2,1	1,0	0,6

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO MUSICALE E COREUTICO: BSPM020005	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
BRESCIA	3,0	0,0	0,0	0,0	0,0
LOMBARDIA	2,2	1,1	1,1	0,0	0,3
Italia	3,6	2,7	1,5	1,0	0,3

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO SCIENZE UMANE: BSPM020005	4,7	0,0	0,8	0,0	0,0
- Benchmark*					
BRESCIA	3,7	2,5	0,9	0,3	0,7
LOMBARDIA	3,4	2,2	1,5	0,8	0,3
Italia	4,9	2,8	2,0	0,9	0,5

Punti di forza

Dall'a.s. 2016/2017 gli alunni diplomati si collocano nelle fasce di punteggio medio-alte rispetto alle percentuali provinciali e regionali, nel Liceo Scienze Umane, sottolineando il conseguimento, non solo degli obiettivi e dei contenuti delle materie di indirizzo, ma anche di una formazione liceale globale. I trasferimenti scolastici si concentrano nella classe prima del primo biennio (tutti indirizzi), a motivo, soprattutto, dell'azione di riorientamento effettuata già alla fine del primo trimestre. Inoltre si registrano abbandoni al di sopra della media nazionale nel primo anno del primo e del secondo biennio per liceo linguistico e LSU. Il numero di trasferimenti in uscita è dunque osservabile nelle classi prime e seconde, ma irrisorio e al di sotto della media provinciale, regionale e nazionale nelle altre classi. La scuola accoglie studenti provenienti da altri Istituti favorendone l'inserimento sia attraverso percorsi di integrazione personalizzata sia facilitando l'inserimento nel gruppo classe di destinazione. Agli scrutini di giugno 2019 si registra una sostanziale riconferma dei dati rispetto all'a.s. precedente (2017/18): le "non ammissioni alla

Punti di debolezza

Dall'a.s. 2016/2017 il numero degli alunni non ammessi alla classe successiva risulta leggermente al di sotto della media provinciale, regionale ed italiana, anche se per pochi punti, soprattutto nelle sezioni di liceo linguistico e musicale, fenomeno sostenuto sicuramente dalla necessità, per il liceo musicale, di accertare le competenze minime raggiunte in Esecuzione e Interpretazione e, per il linguistico, di adeguare, sia in fase di progettazione sia in fase di declinazione didattica i curricoli del previgente ordinamento a quello del D.P.R. 89/2010. Il fatto che gli obiettivi minimi non vengano raggiunti nella classe prima del primo e secondo biennio di questo indirizzo è altresì indice del non sempre accettato riorientamento da parte delle famiglie, a fronte delle evidenti difficoltà di alcuni studenti nel sostenere il carico di lavoro. Tuttavia la percentuale delle ammissioni risulta in aumento graduale negli ultimi tre anni. La percentuale di abbandoni risulta però al di sopra delle medie provinciali, regionali e nazionali nelle seconde classi del secondo biennio dove le materie di indirizzo risultano particolarmente significative, oltre che per

<p>classe successiva” si incrementano dello 0.45% e le “sospensioni di giudizio” di un risibile 0,08%. In particolare il Liceo Musicale registra un calo dei “non ammessi alla classe successiva” in tutte le classi, pur con corrispettivo incremento dei “sospesi”</p>	<p>altre motivazioni quali il cambio di indirizzo degli studi o di residenza. Gli alunni diplomati conseguono per la maggior parte punteggi medio-bassi nel liceo Linguistico ed in quello Musicale, rispetto alle medie nazionali e regionali</p>
--	--

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' pari o inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) e' superiore o pari ai riferimenti nazionali.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola perde alcuni studenti nel passaggio da un anno all'altro, ma nell'insieme ci sono un numero irrisorio di trasferimenti e abbandoni. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di equilibrio.</p>

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: BSPM020005 - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI

Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		222,5	218,8	208,5	
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	224,5	↔	↑	↑	18,9
BSPM020005 - 2 ALLI	224,0	↔	↑	↑	13,4
BSPM020005 - 2 ALMU	228,0	↑	↑	↑	15,1
BSPM020005 - 2 ALSU	223,8	↔	↑	↑	10,0
BSPM020005 - 2 BLLI	248,9	↑	↑	↑	35,4
BSPM020005 - 2 BLMU	196,6	↓	↓	↓	-14,0
BSPM020005 - 2 BLSU	224,0	↔	↑	↑	14,1
BSPM020005 - 2 CLLI	238,6	↑	↑	↑	25,8
BSPM020005 - 2 CLSU	220,8	↔	↔	↑	6,6
BSPM020005 - 2 DLLI	221,3	↔	↔	↑	8,4
BSPM020005 - 2 DLSU	227,2	↔	↑	↑	12,9
BSPM020005 - 2 ELLI	220,1	↔	↔	↑	5,8
BSPM020005 - 2 FLLI	236,7	↑	↑	↑	23,1
Riferimenti		221,5	220,6	205,5	
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	229,5	↑	↑	↑	15,7
BSPM020005 - 5 ALLI	234,8	↑	↑	↑	25,4
BSPM020005 - 5 ALMU	231,1	↑	↑	↑	17,3
BSPM020005 - 5 ALSU	230,4	↑	↑	↑	14,0
BSPM020005 - 5 BLLI	245,6	↑	↑	↑	33,6
BSPM020005 - 5 BLMU	219,6	↔	↔	↑	11,2
BSPM020005 - 5 BLSU	214,4	↓	↓	↑	14,6
BSPM020005 - 5 CLLI	237,2	↑	↑	↑	24,7
BSPM020005 - 5 DLLI	239,6	↑	↑	↑	31,5
BSPM020005 - 5 DLSU	223,4	↔	↔	↑	6,2
BSPM020005 - 5 ELLI	225,8	↔	↑	↑	9,6

Istituto: BSPM020005 - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		211,0	208,8	196,5	
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	214,9	↔	↑	↑	23,1
BSPM020005 - 2 ALLI	207,5	↔	↔	↑	11,4
BSPM020005 - 2 ALMU	232,4	↑	↑	↑	30,6
BSPM020005 - 2 ALSU	214,7	↔	↑	↑	11,6
BSPM020005 - 2 BLLI	223,0	↑	↑	↑	20,7
BSPM020005 - 2 BLMU	212,9	↔	↔	↑	16,6
BSPM020005 - 2 BLSU	201,9	↓	↓	↑	4,9
BSPM020005 - 2 CLLI	218,9	↑	↑	↑	16,9
BSPM020005 - 2 CLSU	212,0	↔	↔	↑	9,0
BSPM020005 - 2 DLLI	206,3	↔	↔	↑	4,3
BSPM020005 - 2 DLSU	208,5	↔	↔	↑	6,4
BSPM020005 - 2 ELLI	220,4	↑	↑	↑	17,8
BSPM020005 - 2 FLLI	228,9	↑	↑	↑	26,8
Riferimenti		210,4	208,3	193,0	
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	216,6	↑	↑	↑	18,5
BSPM020005 - 5 ALLI	221,6	↑	↑	↑	26,7
BSPM020005 - 5 ALMU	227,8	↑	↑	↑	26,3
BSPM020005 - 5 ALSU	217,2	↑	↑	↑	11,7
BSPM020005 - 5 BLLI	229,3	↑	↑	↑	19,7
BSPM020005 - 5 BLMU	196,2	↓	↓	↑	0,8
BSPM020005 - 5 BLSU	207,2	↔	↔	↑	21,3
BSPM020005 - 5 CLLI	216,2	↑	↑	↑	16,9
BSPM020005 - 5 DLLI	221,9	↑	↑	↑	26,2
BSPM020005 - 5 DLSU	223,9	↑	↑	↑	21,7
BSPM020005 - 5 ELLI	210,5	↔	↔	↑	10,1

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Altri licei (diversi da scientifici e classici)					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Altri licei (diversi da scientifici e classici)					
Confronto tra il punteggio osservato dell'Istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale		X			
Sotto la media regionale					

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Rispetto alle prove standardizzate Invalsi di Italiano del maggio 2018, per i Licei "V.Gambara" vanno registrati risultati migliori (tra gli "altri licei", non scientifici nè classici) rispetto sia ai punteggi del Nord-Ovest sia dell'Italia in generale, in Italiano; allineato o comunque in risalita nell'ultimo triennio il punteggio in Matematica. Più in particolare, se si considera il raffronto con classi/scuole con background simile i punteggi ottenuti sono migliori rispetto ai dati riferiti all'Italia in generale. Per quanto riguarda Italiano nei Licei risulta che i migliori livelli (3,4,5) sono raggiunti dall'89,2% degli studenti del Liceo Gambara: un risultato migliore sia di quello regionale sia di quello del Nord-Ovest e nazionale (ambiti in cui è anche più alta la percentuale di livello 1 e 2). Per quanto riguarda Matematica i migliori livelli (3,4,5) sono raggiunti dal 72,8 degli studenti, un dato in miglioramento nell'ultimo triennio. Tali percentuali sono migliori rispetto a quelle nazionali in generale, e sostanzialmente in linea con quelle di Lombardia e Nord-ovest. Bassa la percentuale di cheating in tutte le classi. Va inoltre registrato che la partecipazione degli studenti alle prove standardizzate nazionali è stata vicina al 100%</p>	<p>Valutando l'andamento degli ultimi tre anni scolastici (a partire dal 2015/16), si registra, in Italiano, in base agli Esiti degli studenti, un punteggio medio d'Istituto in lieve ma costante calo, sia in Italiano sia in Matematica (miglior risultato nell'a.s. 2015/16). Va inoltre considerato che la correlazione tra i risultati nelle prove INVALSI ed il voto che esprime la valutazione dei docenti rispetto alle discipline considerate, non è sempre presente. Tale risultato dovrà essere meglio valutato dai docenti nell'ambito del lavoro dei Dipartimenti.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p> <p>Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o di poco inferiore, oppure alcune classi si discostano in positivo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto scuola è superiore all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono pari a quelli medi regionali.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola appartiene ad una fascia di background alta ed in questo contesto registra un rendimento non significativamente differente rispetto agli altri licei della Lombardia e significativamente superiore rispetto al Nord-Ovest e anche rispetto alla media nazionale, con deciso miglioramento nell'ultimo anno. La varianza nelle medie dei voti tra le classi è bassissima, ma è alta la varianza all'interno delle classi. Le classi al loro interno cioè sono eterogenee, mentre i punteggi medi delle varie classi sono molto simili tra loro. Questo fa pensare che le strategie di recupero, potenziamento, orientamento e ri-orientamento vadano ripensate. In ogni caso, riguardo all' "Effetto scuola", valutato in considerazione dei risultati di Italiano e Matematica, il Liceo "V. Gambara" si colloca in una posizione pari (Matematica) o sopra (Italiano) la media regionale, con risultati "buoni" sia per quanto riguarda la media Nazionale, sia per quanto riguarda la macro-area Nord-ovest e la Lombardia in particolare; questo risultato mostra un progressivo miglioramento da quando è stato introdotto questo indicatore.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Come evidente nel P.T.O.F., il progetto formativo pone al centro dell'azione didattica lo studente come soggetto attivo dei processi di apprendimento, capace di operare scelte e di sviluppare progetti relativi alla propria vita, costruendo significative relazioni con gli altri e interagendo con la realtà naturale e sociale attraverso l'impiego consapevole delle conoscenze, delle abilità, delle competenze acquisite. Particolare importanza viene attribuita ai diversi linguaggi disciplinari: letterario, linguistico, scientifico e storico-sociale, musicale e digitale. La scuola valorizza la costruzione dell'identità attraverso la diffusione di valori comuni, quali la dignità della persona, la convivenza democratica, il significato e il rispetto della diversità e prepara l'individuo a inserirsi in una società che cambia impegnandosi a migliorarla. Un valido sostegno è fornito dalla comparazione tra le civiltà e dall'apprendimento linguistico realizzato attraverso le attività curriculari e tramite stage linguistici e lavorativi, scambi culturali e soggiorni all'estero. Il Regolamento di Istituto incentiva il raggiungimento di tali competenze che vengono valutate al termine dell'a.s. avvalendosi di griglie comuni (comportamento) . Nell'a.s. 2016/17 la scuola ha aderito al progetto "Le competenze civiche degli studenti"-Univ. Cattolica Sacro Cuore- BS. Le indicazioni per il nuovo Esame di Stato 2019 hanno incoraggiato l'approfondimento dei temi di Cittadinanza e Costituzione.</p>	<p>Nella valutazione del livello delle competenze chiave e di cittadinanza si riscontra una debolezza nel confronto tra le diverse classi ed indirizzi a causa della mancanza di un sistema di rilevazione e confronto oggettivo, solo parzialmente compensata dalla rilevazione dell'Università Cattolica del Sacro cuore in seno al progetto "Le competenze civiche degli studenti", i cui risultati sono stati acquisiti (a.s. 2016/17).</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in</p>

relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Quanto viene espresso nella rubrica di valutazione con l'operato della scuola.

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.3 Punteggio prove INVALSI II anno di sec. II grado (due anni prima erano in III sec. I grado)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				203,93	203,29	199,14	

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				208,37	206,62	200,13	

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Listening del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Listening
				211,50	209,44	201,64	

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Reading del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Reading
				210,86	209,60	203,33	

2.4.b Prosecuzione negli studi universitari

2.4.b.1 Studenti diplomati che si sono immatricolati all'Università'

	Diplomati nell'a.s.2016-17 che si sono immatricolati nell'a.a. 2017-18 - Fonte sistema informativo del MIUR	Diplomati nell'a.s.2017-18 che si sono immatricolati nell'a.a. 2018-19 - Fonte sistema informativo del MIUR
	%	%
BSPM020005	46,7	41,6
BRESCIA	46,1	47,4
LOMBARDIA	49,2	49,3
ITALIA	40,6	40,4

2.4.b.2 Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Agrario-Forestale e Veterinario	
	Percentuale Studenti
BSPM020005	0,70
- Benchmark*	
BRESCIA	2,67
LOMBARDIA	2,51
ITALIA	2,78

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Architettura e Ingegneria civile	
	Percentuale Studenti
BSPM020005	1,40
- Benchmark*	
BRESCIA	3,62
LOMBARDIA	3,52
ITALIA	3,22

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Arte e Design	
	Percentuale Studenti
BSPM020005	6,99
- Benchmark*	
BRESCIA	2,64
LOMBARDIA	3,05
ITALIA	3,31

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Economico	
	Percentuale Studenti
BSPM020005	13,99
- Benchmark*	
BRESCIA	16,40
LOMBARDIA	16,35
ITALIA	15,17

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Giuridico	
	Percentuale Studenti
BSPM020005	4,90
- Benchmark*	
BRESCIA	6,22
LOMBARDIA	6,68
ITALIA	7,22

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Ingegneria industriale e dell'informazione	
	Percentuale Studenti
BSPM020005	2,10
- Benchmark*	
BRESCIA	18,05
LOMBARDIA	15,12
ITALIA	14,78

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Insegnamento		Percentuale Studenti
BSPM020005		9,09
	- Benchmark*	
BRESCIA		5,49
LOMBARDIA		4,21
ITALIA		3,90

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Letterario-Umanistico		Percentuale Studenti
BSPM020005		7,69
	- Benchmark*	
BRESCIA		4,22
LOMBARDIA		4,39
ITALIA		4,46

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Linguistico		Percentuale Studenti
BSPM020005		23,08
	- Benchmark*	
BRESCIA		10,62
LOMBARDIA		7,31
ITALIA		7,14

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Medico-Sanitario e Farmaceutico		Percentuale Studenti
BSPM020005		7,69
	- Benchmark*	
BRESCIA		9,55
LOMBARDIA		7,45
ITALIA		9,46

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Politico-Sociale e Comunicazione		Percentuale Studenti
BSPM020005		10,49
	- Benchmark*	
BRESCIA		5,74
LOMBARDIA		10,33
ITALIA		7,83

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Psicologico		Percentuale Studenti
BSPM020005		6,99
	- Benchmark*	
BRESCIA		3,55
LOMBARDIA		2,90
ITALIA		2,71

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Scientifico		Percentuale Studenti
BSPM020005		4,90
	- Benchmark*	
BRESCIA		8,75
LOMBARDIA		12,35
ITALIA		13,48

2.4.c Rendimento negli studi universitari

2.4.c.1 Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università'

2.4.c.1 Diplomati nell'a.s. 2015/2016 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2016/2017, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Primo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Sanitaria			Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
BSPM020005	80,0	13,3	6,7	46,2	30,8	23,1	75,6	22,0	2,4	85,0	6,7	8,3
- Benchmark*												
BRESCIA	83,8	12,2	4,0	64,3	22,9	12,8	78,1	16,0	5,9	83,9	10,8	5,3
LOMBARDIA	79,8	15,2	4,9	68,2	21,9	9,9	81,0	13,8	5,2	79,6	12,9	7,5
Italia	77,0	18,4	4,5	63,8	25,9	10,3	74,7	18,1	7,2	77,5	15,8	6,6

2.4.c.2 Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Università

2.4.c.2 Diplomati nell'a.s. 2015/2016 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2016/2017, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Secondo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Sanitaria			Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
BSPM020005	76,5	0,0	23,5	50,0	30,0	20,0	70,7	17,1	12,2	82,0	6,6	11,5
- Benchmark*												
BRESCIA	73,4	8,0	18,6	70,4	14,9	14,6	68,6	16,8	14,6	78,2	9,5	12,4
LOMBARDIA	70,5	10,1	19,4	70,7	15,0	14,3	74,0	12,4	13,7	75,3	10,4	14,3
Italia	70,2	12,9	16,8	65,4	19,4	15,3	70,9	14,8	14,2	73,9	12,8	13,3

2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

2.4.d.1 Quota di diplomati inseriti nel mondo del lavoro

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per anno di diploma (%)			
Anno di Diploma	BSPM020005	Regione	Italia
2016	21,0	27,7	23,0

2.4.d.3 Distribuzione dei diplomati per tipologia di contratto

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per tipologia di contratto e anno di diploma (%)				
Anno di diploma	Tipologia di contratto	BSPM020005	Regione	Italia
2016	Tempo indeterminato	42,6	33,7	36,5
	Tempo determinato	8,5	22,6	22,9
	Apprendistato	8,5	12,6	11,6
	Collaborazione	0,0	0,0	0,0
	Tirocinio	2,1	1,8	4,4
	Altro	38,3	22,8	19,1

2.4.d.4 Distribuzione dei diplomati per settore di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per settore di attività economica e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Settore di attività economica	BSPM020005	Regione	Italia
2016	Agricoltura	8,5	23,4	21,7
	Industria	0,0	0,0	0,0
	Servizi	89,4	74,8	73,9

2.4.d.5 Distribuzione dei diplomati per qualifica di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per qualifica professionale e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Qualifica Professionale	BSPM020005	Regione	Italia
2016	Alta	6,4	13,8	9,5
	Media	70,2	55,6	56,9
	Bassa	23,4	30,7	33,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La distribuzione degli studenti nelle classi prime, rispetto al voto conseguito all'Esame di Stato del Primo ciclo, si configura pari o al di sopra della media provinciale e regionale per gli alunni che hanno riportato all'Esame finale del Primo Ciclo un voto pari a 6, 7 o 8. I diplomati del nostro Istituto si configurano al di sopra della media della Provincia di Brescia e della Regione Lombardia per percentuale di studenti universitari che hanno conseguito più della metà dei CFU nel corso del primo anno in corsi di laurea dell'area sanitaria, sociale ed umanistica. Anche la corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata dagli studenti risulta al di sopra delle medie provinciali e regionali. Il tempo di attesa dei diplomati per avere un primo contratto di lavoro a tempo determinato o di apprendistato è in linea con le percentuali medie della Provincia e della Regione. La maggior parte dei diplomati trova occupazione nel settore delle attività e dei servizi commerciali.</p>	<p>La distribuzione degli studenti nelle classi prime, rispetto al voto conseguito all'Esame di Stato del Primo ciclo, si configura al di sotto della media provinciale e regionale per gli alunni che hanno riportato all'Esame finale del Primo Ciclo un voto pari a 9 o 10. I diplomati del nostro Istituto si configurano al di sotto della media della Provincia di Brescia e della Regione Lombardia per percentuale di studenti universitari che hanno conseguito più della metà dei CFU nel corso del primo anno in corsi di laurea dell'area scientifica. Il tempo di attesa dei diplomati per ottenere un contratto di lavoro a tempo indeterminato è al di sotto delle medie della Provincia e della Regione.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola monitora in maniera sistematica, attraverso i dati forniti dal M.I.U.R., i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università è superiore alla media provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono molto positivi (la mediana dei crediti conseguiti dai diplomati dopo 1 e 2 anni di università è superiore a 40 su 60, ad eccezione dei corsi di laurea ad indirizzo scientifico).</p>

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Liceo	Situazione della scuola BSPM020005	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	85,7	80,6	82,8
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	62,9	60,2	61,3
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	91,4	81,6	78,0
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Sì	48,6	42,4	35,1
Altro	No	14,3	17,5	16,7

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Liceo	Situazione della scuola BSPM020005	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	85,7	93,2	89,5
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	100,0	99,0	97,4
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	57,1	63,8	67,2
Programmazione per classi parallele	Sì	62,9	64,2	66,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	94,3	93,8	95,0
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	60,0	59,9	54,0
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	88,6	92,5	91,6
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	62,9	58,6	62,1
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	68,6	60,3	62,3
Altro	No	2,9	10,7	10,5

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Liceo	Situazione della scuola BSPM020005	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	76,5	67,9	76,4
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	67,6	53,1	54,3

Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	58,8	60,7	52,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	14,7	16,1	13,9

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il curriculum di Istituto risponde ai bisogni formativi degli studenti tramite modifiche apportate al curriculum ministeriale (D.P.R. 89/2010). Liceo Linguistico: - potenziamento delle lingue nel primo biennio attraverso la scissione della compresenza tra insegnante di lingua straniera e conversatore; - possibilità di ottenere il doppio diploma franco-italiano tramite il Progetto ministeriale EsaBac. Liceo Musicale: introduzione dello studio delle Scienze Naturali nel secondo biennio. Liceo Sc. Umane: compresenza diritto-scienze umane nel triennio. Per integrare il curriculum e prevenire la dispersione scolastica vengono offerte attività elettive, sia di Istituto sia di indirizzo, in coerenza con il Piano dell'Offerta Formativa. Liceo Linguistico: Teatro, scambi e stage linguistici e lavorativi all'estero, Erasmus+. Liceo Musicale: Banda e Coro di Istituto. Organizzazione di viaggi-stage di indirizzo, partecipazione a eventi musicali sul territorio. Liceo Sc. Umane: rinforzo delle materie di indirizzo attraverso l'incontro con esperti esterni, co-progettazione di esperienze significative di PCTO. Le competenze trasversali discendono dalle scelte pedagogico- didattiche declinate nel P.T.O.F. e sono valorizzate nelle programmazioni disciplinari dei diversi Dipartimenti, oltre che attraverso l'attuazione dei percorsi di PCTO, come previsto dalla Legge 107/15. Il Collegio dei Docenti è articolato in Dipartimenti disciplinari che elaborano la progettazione didattica, in coerenza con le linee programmatiche del P.T.O.F., e la verificano periodicamente attraverso l'analisi dei risultati delle valutazioni periodiche in sede di Dipartimento. Nel corso dell'a.s. 2017/18 a cura dei Dipartimenti, sono stati rivisti collegialmente e rimodulati i Curricula disciplinari, con riferimento alle indicazioni nazionali. Tra i vari indirizzi si registra, nelle discipline comuni, un'omogeneità di finalità e di programmi, a vantaggio degli studenti, anche in ragione di possibili passaggi da un indirizzo all'altro. Inoltre, per le classi prime, a inizio anno scolastico e a fine anno scolastico, vengono somministrate delle prove oggettive, per obiettivi disciplinari, in italiano, matematica ed inglese. Tali prove strutturate iniziali e finali, per il primo anno di corso, in Italiano, Matematica e Inglese, hanno l'obiettivo di monitorare l'azione di insegnamento - apprendimento, per poter rimodulare la programmazione didattica, il recupero e il potenziamento. L'orario di cattedra di alcune discipline prevede la possibilità di attivare corsi di recupero pomeridiani durante tutto l'a.s. a discrezione del singolo docente, che può intervenire sui bisogni della classe quando lo ritiene opportuno. La scuola attua interventi didattici specifici a seguito della valutazione degli studenti nelle varie discipline</p>	<p>L'organizzazione dei curricoli dei diversi indirizzi liceali, sebbene con alcune modifiche deliberate dal Collegio dei Docenti, ha quale cornice di riferimento normativo il D.P.R. 89/2010 e la Legge 107/15 che, a differenza del previgente impianto sperimentale, a causa della sua rigidità, non permette più una riorganizzazione dell'offerta formativa, come quella modulare, capace di contemplare all'interno del curriculum obbligatorio quelle attività che, derubricate dal piano degli studi, hanno avuto un consistente calo di adesioni in orario pomeridiano, sia per la collocazione oraria dei corsi sia per la mancata valutazione in sede di scrutinio intermedio e finale. La somministrazione di Prove Comuni per classi parallele è limitata a tre sole discipline (Italiano, Matematica, Inglese). Non sono di fatto attivati corsi di potenziamento per valorizzare le eccellenze, nell'orario di cattedra dei docenti. Manca, a fine anno scolastico, un'analisi, tramite questionari, dei risultati delle scelte adottate, al di là degli esiti degli studenti, per impostare un'eventuale revisione della progettazione (ad esempio a partire dai "contenuti minimi"). La scuola manca ancora di rubriche di valutazione comuni, a partire da quelle disciplinari. Infatti, a parte nel caso delle prove comuni iniziali e finali per le classi prime, e di una griglia di correzione delle prove scritte di Italiano nel triennio, non sono adottati criteri comuni per la correzione di altre prove sommative condivise. Manca un criterio comune per la valutazione di competenze chiave non direttamente legate alle discipline (es. competenze sociali e civiche, competenze digitali, imparare a imparare, spirito di iniziativa e imprenditorialità). Nella scuola non vengono utilizzati abitualmente strumenti quali prove di valutazione autentiche e manca nei dipartimenti l'orientamento a programmare prove fondate sull'accertamento della prestazione rispetto a compiti di realtà. Manca una sperimentazione efficace della valutazione delle esperienze di PCTO.</p>

e forme di certificazione delle competenze degli studenti a conclusione del primo biennio di secondaria di II grado (anche alla fine della 4^a nel L. Musicale).

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti dipartimenti disciplinari per la progettazione didattica e la valutazione degli studenti cui partecipano tutti gli insegnanti. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e coinvolge tutti i docenti delle varie discipline. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola, anche se non utilizzano prove standardizzate comuni per la valutazione, ad eccezione delle prove comuni finali per le classi prime in Italiano, Matematica, Inglese. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti viene effettuata in maniera sistematica.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Liceo	Situazione della scuola BSPM020005	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	100,0	95,1	94,4
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	80,0	80,5	71,5
In orario curricolare, facendo ore	No	8,6	15,6	11,4

non di 60 minuti				
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	37,1	28,0	21,9
Non sono previste	No	0,0	0,3	1,0

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Liceo	Situazione della scuola BSPM020005	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	100,0	99,0	95,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	88,6	89,3	87,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	8,6	12,7	9,1
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	5,7	9,4	10,3
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,3

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Liceo	Situazione della scuola BSPM020005	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	94,1	89,0	92,3
Classi aperte	No	26,5	34,4	38,7
Gruppi di livello	Sì	64,7	55,2	59,2
Flipped classroom	Sì	67,6	70,5	70,4
Comunicazione Aumentativa Alternativa	Sì	5,9	6,2	9,5
Metodo ABA	No	0,0	1,6	5,4
Metodo Feuerstein	No	2,9	2,3	2,9
Altro	No	11,8	36,0	37,8

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Liceo	Situazione della scuola BSPM020005	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	5,7	5,2	6,4
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,6	0,6
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	62,9	55,2	54,4
Interventi dei servizi sociali	No	0,0	0,3	2,5

Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	Sì	60,0	56,5	48,6
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	45,7	56,5	54,3
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	54,3	45,1	49,2
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	28,6	33,4	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	17,1	26,3	31,8
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	Sì	25,7	22,7	19,6
Lavoro sul gruppo classe	No	20,0	18,5	18,1
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	14,3	25,3	23,6
Sanzioni economiche	No	0,0	0,3	0,2
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,3	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Sì	11,4	17,5	22,0
Lavori socialmente utili	No	22,9	12,0	7,0
Altro	No	0,0	0,3	0,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'orario curricolare adottato, come per il 50% degli Istituti della Provincia e il 61% Regionale e un 64% Nazionale, è di tipo standard. Tuttavia esistono forme di recupero e potenziamento in orario extracurricolare. Esistono, in orario curricolare, anche attività di consolidamento e di potenziamento. Per ogni laboratorio esiste una figura di coordinamento responsabile della struttura e degli strumenti. I materiali sono stati, in parte, aggiornati (laboratorio linguistico, di tecnologie musicali e scienze naturali), parte in fase di aggiornamento (strumentazioni musicali) grazie ai fondi ricevuti a seguito della candidatura dell'Istituto a diversi P.O.N. Nell'ambito dei Dipartimenti vengono valutati gli acquisti da fare, individuando priorità in base ai fondi ricevuti dai finanziamenti ottenuti partecipando ai bandi PON. Tutti gli studenti hanno pari opportunità di accedere ai laboratori perché vi è la possibilità di prenotazione giornaliera. Non esistono biblioteche di classe, ma un'unica biblioteca di Istituto ben organizzata e collegata al sistema bibliotecario provinciale, grazie all'intensa attività del responsabile della biblioteca. Nonostante le difficoltà nel variare i quadri orario dei diversi indirizzi liceali, l'Istituto ha proposto alcune innovazioni didattiche: nel liceo linguistico, per potenziare le conoscenze linguistiche, sono state proposte nel primo biennio 30 ore settimanali, anziché 27, scorporando l'ora di conversazione di ogni lingua. Nel liceo musicale, per potenziare l'asse scientifico, è stato inserito l'insegnamento di scienze naturali per due ore alla settimana nel secondo biennio. Il liceo delle scienze umane ha proposto alcuni progetti, alcuni di tipo teorico con l'intervento di esperti, altri di tipo laboratoriale in diversi contesti socio-lavorativi; dall'a.s. 2019/20 parte la sperimentazione di un'ora di Storia dell'arte dalla</p>	<p>Avendo sperimentato in passato un impianto curricolare di tipo modulare, con unità didattiche di 50 minuti, si può affermare che la lezione di 60 minuti non sempre garantisce attenzione costante e permette l'inserimento all'interno del curricolo di attività elettive ed integrative del percorso degli studi dello studente. Sicuramente più produttiva è stata nel passato una organizzazione oraria con unità di lezione di 45/50 minuti per 36 lezioni settimanali che permetteva una ricaduta più efficace nelle materie di indirizzo. Gli spazi dell'Istituto pongono limiti invalicabili alle proposte didattiche perché non consentono di realizzare corsi che prevedano spazi grandi o di frequente utilizzo. Ad esempio, per le attività di Scienze motorie e sportive ci si avvale di un centro sportivo esterno con cui la Provincia ha stipulato una convenzione, con riduzione dei tempi di lezione e seri disagi logistici. L'attuale numero di iscritti prevede la necessità di spazi per l'attività didattica a tutti i livelli, che rende difficile la creazione di nuovi laboratori; sarebbe auspicabile potenziare l'attività laboratoriale in aula, anche potenziando la formazione specifica dei docenti, sfruttando le proposte formative della rete territoriale. Il riordino dei cicli, secondo il D.P.R. 89/2010, non consente particolari innovazioni didattiche perché, prevedendo quadri orario frammentati in diverse discipline con poche ore di lezione, rende difficile applicare le quote di autonomia scolastica. Le programmazioni di dipartimento e quelle disciplinari si basano prevalentemente su abilità e contenuti; solo una parte delle programmazioni di dipartimento viene organizzata per competenze. A tale proposito gli incontri di Dipartimento, per confronto tra docenti, dovrebbero essere più frequenti, anche al fine di superare resistenze da parte di alcuni docenti</p>

<p>classe 1[^] del Liceo delle Scienze Umane. L'innovazione didattica viene realizzata gradualmente con l'applicazione della didattica CLIL in tutte le classi quinte e, per il Liceo Linguistico, a partire dalla classe terza. Vengono implementate piattaforme telematiche al fine di potenziare il contatto a distanza tra insegnanti e gruppo classe (Classroom). Sono utilizzate molte delle funzionalità del registro elettronico. Il gruppo di lavoro sul PCTO e il Collegio dei Docenti, anche nelle sue articolazioni, dall'a.s. 2015/2016 hanno iniziato un percorso di integrazione della programmazione didattica dipartimentale e disciplinare con quella per competenze nei percorsi di PCTO, in ottemperanza della Legge 107/15. La scuola condivide con gli studenti le regole di comportamento facendo riferimento al Regolamento di Istituto e alle Programmazioni educative e didattiche dei Consigli di Classe e nella prassi didattica quotidiana. In caso di comportamenti problematici la scuola cerca di evitare mere sanzioni punitive preferendo coinvolgere gli studenti in attività socialmente utili nell'Istituto.</p>	<p>rispetto all'innovazione didattica. I compiti socialmente utili sono assegnati solo in caso di comportamenti problematici, ma la scuola deve ancora stilare la corrispondenza oggettiva tra infrazione di una norma e relativo compito socialmente utile da assegnare allo studente all'interno della normale attività educativa. Il dato percentuale che individua un elevato numero di ingressi alla seconda ora è difficilmente valutabile, come sottrazione da parte dello studente all'offerta formativa, in quanto comprende anche le ore di lezione non erogate dall'Istituto perché non è sempre in grado di sostituire tutti i docenti assenti, a volte anche perché l'assenza è improvvisa. Il clima relazionale tra le varie componenti non viene monitorato, anche se la percezione generale è comunque positiva.</p>
--	--

<h3 style="text-align: center;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.</p>

<h3 style="text-align: center;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>L'organizzazione di spazi e tempi risponde solo parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti a causa dei limiti strutturali della sede. Gli spazi laboratoriali esistenti sono usati regolarmente, ma la scuola necessita di altri spazi laboratoriali per incentivare l'utilizzo di modalità didattiche innovative, affinché tali attività non siano limitate solo ad alcune discipline. In alcuni casi gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace. Il dato relativo alle assenze degli studenti è decisamente molto più basso della media regionale e provinciale, e soprattutto di quella Nazionale, nonostante le difficoltà di trasporto: il 65% della popolazione scolastica risiede infatti in Comune diverso da Brescia e da quelli dell'hinterland. Lo sviluppo di competenze di cittadinanza è perseguito mediante attivazione di progetti relativi all'educazione alla legalità in orario curricolare e anche attraverso alcune esperienze di PCTO (ad esempio nell'ambito del PON 10862-FSE Inclusionione sociale e lotta al disagio", con il modulo "Imparo dallo spazio che vivo- Restauro di una parte del colonnato in pietra dell'Istituto", a.s. 2017/18) .</p>

3.3 - Inclusionione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Liceo	Situazione della scuola BSPM020005	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	78,8	80,1	81,2
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	75,8	72,5	74,8
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	84,8	70,9	77,5
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	69,7	57,9	57,7
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	57,6	46,4	46,2
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	27,3	31,8	32,4

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Liceo	Situazione della scuola BSPM020005	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	88,2	86,0	88,4
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	79,4	80,8	81,7
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	58,8	58,2	53,7

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Liceo	Situazione della scuola BSPM020005	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	75,8	72,7	70,9
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	72,7	64,2	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	45,5	40,3	41,9
Utilizzo di software compensativi	No	63,6	59,0	58,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	63,6	42,3	41,7
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	72,7	70,0	64,4

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Liceo	Situazione della scuola BSPM020005	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	65,7	53,1	65,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	17,1	20,5	26,5
Attivazione di uno sportello per il recupero	Sì	85,7	81,4	73,0
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	88,6	89,3	86,1
Individuazione di docenti tutor	Sì	20,0	33,9	24,0
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	28,6	52,8	49,3
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Sì	60,0	51,8	29,8
Altro	No	11,4	20,8	20,7

3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati (scuola secondaria di II grado)

3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati (scuola secondaria di II grado) 2018-2019 - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Num.Tot.Corsi Attivi	Num.Tot.Ore Corsi
BSPM020005	10	106
BSPM02050E	1	6
Totale Istituto	11	112
BRESCIA	6,7	54,8
LOMBARDIA	8,0	61,4
ITALIA	5,6	48,0

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Liceo	Situazione della scuola BSPM020005	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	48,6	42,2	52,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	17,1	20,3	26,4
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	65,7	65,7	65,9
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	91,4	90,2	89,7
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	37,1	48,7	44,1

Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	68,6	71,9	68,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Si	91,4	92,5	91,6
Altro	No	0,0	15,4	14,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Esiste un Progetto di inclusione degli alunni stranieri che si articola intorno ad alcuni obiettivi: 1.Garantire l'insegnamento dell'Italiano L2 per lo studio attraverso un percorso di accoglienza di lungo periodo, finalizzato all'integrazione ed al successo scolastico degli studenti non italiofoni; 2.Praticare l'insegnamento dell'italiano L2 sullo sfondo dell'Intercultura; 3.Rendere consapevole ogni docente di essere anche un insegnante di Italiano L2, attraverso il linguaggio specifico della propria disciplina; 4.Sviluppare la capacità di relazione interculturale e di dialogo per educare tutti gli studenti alla diversità, all'interazione e al superamento di eventuali conflitti; 5.Conoscere le culture "altre" per conoscere meglio se stessi. Inoltre, a Normativa vigente, è stato istituito un Gruppo di lavoro per l'Inclusione scolastica che si occupa degli studenti con B.E.S., tra i quali ci sono categorie specifiche come studenti con D.S.A. e Diversamente Abili, con presenza di docenti specialisti di ruolo. Il progetto di Inclusione è parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa e frequenti sono le proposte formative per docenti da parte della Rete d'Ambito (Liceo Gambara capofila). P.E.I e PdP sono formulati, strutturati ed aggiornati puntualmente, in base ad una modulistica condivisa da tutto il CdC e dall'Istituto. Sui temi interculturali il Liceo Gambara realizza attività specifiche (collaborazione con ricercatori delle Università di Milano Bicocca e di Bologna). Le attività di recupero, da attivarsi nei confronti degli studenti che abbiano riportato insufficienze negli scrutini intermedii e/o nelle valutazioni periodiche, sono stabilite dal consiglio di classe che: – individua i nuclei di criticità degli studenti; – programma le iniziative di recupero in orario curricolare ed extracurricolare, attraverso un insieme strutturato di tutte o parte delle seguenti iniziative, qui sotto specificate: •recupero "in itinere": si realizza per le varie discipline, tenendo conto della specificità delle classi durante tutto l'anno scolastico attraverso un'ulteriore spiegazione di parti del programma che hanno evidenziato elementi di criticità per gli studenti; lavoro differenziato nella classe per gruppi di livello; •recupero "forfettario": si realizza con l'assegnazione individuale e/o a piccoli gruppi di compiti specifici e successiva correzione; •recupero "extracurricolare": si realizza in orario aggiuntivo da un docente della disciplina, per gruppi di alunni di livello omogeneo, della stessa classe o di classi diverse; •studio individuale: è lo studio autonomo dello studente, individuato dal consiglio di classe, su indicazione del docente in merito ad alcuni nuclei di programma/abilità specifiche della disciplina. Per</p>	<p>-Non costante la collaborazione tra CdC, che avrebbe il fine di ottimizzare le risorse e curare al meglio lo svolgimento dei programmi -Le occasioni di confronto tra soggetti coinvolti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni ecc) andrebbero rese più frequenti, anche al fine di superare eventuali conflittualità; -Da potenziare il rapporto con le strutture socio-sanitarie del territorio e con le associazioni di volontariato, con le quali potrebbero essere intensificate le iniziative volte alla piena formazione della persona ed all'attuazione di progetti PCTO anche per i ragazzi BES. -E' avvertita l'esigenza di occasioni di formazione specifica per gli insegnanti curricolari. Gli insegnanti curricolari hanno scarsa preparazione riguardo all'inclusione in tutte le sue forme. -Il monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi formativi andrebbe reso più sistematico. -Mancata attivazione di corsi di Italiano L2 per non italofoni. -Il numero dei docenti di sostegno di ruolo è ancora insufficiente. Le attività di potenziamento, che hanno come finalità generale l'approfondimento didattico e disciplinare, sono vincolate dalle risorse economiche disponibili e sono limitate alla didattica extracurricolare: pertanto non sono accessibili a tutti. Dall'a.s. 2015/2016, per alcune discipline, è stato possibile avvalersi, soprattutto in orario pomeridiano, della quota di docenti assegnati nell'organico dell'autonomia, anche ai fini del recupero delle carenze.</p>

quanto riguarda la valorizzazione delle eccellenze va segnalata la partecipazione a gare e competizioni in diverse aree disciplinari (Olimpiadi di Italiano e delle lingue; Banda d'Istituto; Certamen di Latino e altri concorsi).

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Partendo dal presupposto che l'inclusione è un paradigma pedagogico che scaturisce dal riconoscimento del comune diritto alla diversità (non intesa solo nell'ambito della disabilità, ma nella molteplicità delle situazioni personali), la scuola è chiamata a tener conto dei 5 pilastri su cui si basa l'inclusività: - Individualizzazione dei percorsi per obiettivi comuni; - Personalizzazione di percorsi ed obiettivi differenziati; - Strumenti compensativi; - Misure dispensative; - Impiego funzionale delle risorse umane, finanziarie, strumentali, materiali ed immateriali. In armonia con i principi generali del POF, e della Legge 107/15, il Liceo Gambara ha l'obiettivo di una piena attuazione dell'inclusione scolastica dei soggetti con disabilità, grazie alla puntuale pianificazione dei percorsi metodologico-didattici, sia alla costante attenzione rivolta agli aspetti formativi, considerando ogni diversità come ricchezza e come crescita individuale e collettiva. Larga cura è perciò profusa nell'analisi della documentazione riguardante il pregresso scolastico dell'allievo ed i PEI vengono compilati in collaborazione nel CdC e monitorati con regolarità. Ogni percorso di inclusione prevede nel Liceo Gambara uno sviluppo graduale, curato dal DS dal GLHO (Gruppo Lavoro per l'Handicap Operativo) di Istituto e dagli operatori ASL. I CdC promuovono le potenzialità individuali mediante l'offerta di attività specifiche quali: l'eventuale diversificazione delle mete formative, l'accrescimento dei punti di forza di ciascun alunno e lo sviluppo consapevole delle sue preferenze e del suo talento; l'impiego di una varietà di metodologie e strategie didattiche, l'uso di mediatori didattici (schemi, mappe, concettuali ecc.); l'attenzione agli stili di apprendimento ed eventuali misure compensative e dispensative.

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Liceo	Situazione della scuola BSPM020005	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
-------	---------------------------------------	--------------------------------------	--------------------------------------	-------------------------

Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	48,6	49,0	51,2
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	57,1	46,7	48,0
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	100,0	98,0	97,9
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	71,4	61,1	65,1
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	60,0	52,9	55,7
Altro	No	11,4	23,2	19,9

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Liceo	Situazione della scuola BSPM020005	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	74,3	66,8	61,2
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento	Sì	71,4	73,4	65,1
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	42,9	45,1	45,0
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	91,4	94,4	94,6
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Sì	37,1	36,5	34,9
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire	Sì	54,3	54,9	58,7
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	0,0	1,3	1,8
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	Sì	91,4	79,6	76,5
Altro	No	22,9	23,7	20,7

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
BSPM020005	81,3	18,7
BRESCIA	76,0	24,0
LOMBARDIA	73,7	26,3
ITALIA	74,7	25,3

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
BSPM020005	94,6	51,4
- Benchmark*		
BRESCIA	93,3	75,6
LOMBARDIA	93,9	75,0
ITALIA	94,7	80,2

3.4.d Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

3.4.d.1 Modalità di realizzazione dei percorsi

Liceo	Situazione della scuola BSPM020005	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Attività presso la struttura ospitante	Sì	97,1	96,1	95,3
Impresa formativa simulata	No	25,7	27,2	34,8
Attività estiva	Sì	65,7	74,4	54,2
Attività all'estero	Sì	65,7	71,1	63,9
Attività mista	No	57,1	48,2	48,3
Altro	No	20,0	20,7	17,7

3.4.d.2 Tipologia di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi

Liceo	Situazione della scuola BSPM020005	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Imprese	No	97,1	89,5	78,8
Associazioni di rappresentanza	No	68,6	54,1	58,0
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	No	48,6	53,4	45,6
Enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore	Sì	100,0	97,7	96,6

Punti di forza	Punti di debolezza
La Segreteria fornisce ad ogni CdC il faldone con le cartelle personali e ogni documento utile sui singoli studenti: si valutano così anche le informazioni su studenti diversamente abili, e in generale su tutti gli alunni che presentano agli Atti documentazione che li classifichi nell'area di studenti con B.E.S. (con la presenza del docente di sostegno/assistente ad personam, anche della Scuola Secondaria di Primo	-Per quanto riguarda l'orientamento in entrata non è ottimale il contatto/scambio di informazioni con gli insegnanti della scuola secondaria di primo grado (difficoltà anche nel poter conoscere il giudizio orientativo che la scuola del primo ciclo consegna agli alunni alla fine del 1° ciclo); -Per favorire una certa continuità e poter monitorare i risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola

<p>Grado, eventuali specialisti, genitori dell'alunno), e su alunni di origine straniera (per predisporre eventuali interventi da attuare in base alle competenze linguistiche degli stessi). Il primo giorno di scuola, i docenti delle classi 1^ realizzano iniziative di accoglienza secondo modalità e tempi decisi dal CdC. Tante sono le azioni di orientamento in entrata per gli studenti della secondaria di I grado, come open-day, stage orientativi, incontri con i genitori ecc. Il referente per l'Orientamento in uscita promuove l'autovalutazione personale, la conoscenza di sé e del bilancio attitudinale; informa circa i corsi e degli sbocchi universitari, le prove di accesso, i percorsi post-diploma, le offerte dal mondo del lavoro; comunica le iniziative in corso agli studenti ed ai docenti con distribuzione di materiali anche tramite il sito dell'Istituto dove vengono postate tutte le informazioni per il lavoro e concorsi, per i test universitari e la loro preparazione. Anche i percorsi di PCTO rappresentano il richiamo alla dimensione operativo-pragmatica, coniugando il sapere ed il saper fare, portando nella scuola la concretezza della realtà territoriale e sollecitando nello studente una particolare assunzione di responsabilità. Altra opportunità di orientamento è il progetto "Learning Week: Orient – Express" , condotto dal patronato IAL-Brescia, svoltosi in due tornate (conoscenza delle professioni educative, socio-assistenziali, sanitarie). Tutti gli indirizzi partecipano al PCTO presso imprese/enti diversificati per dimensioni e caratteristiche, tramite adeguate convenzioni. E' stata individuata una Funzione Strumentale destinata alla gestione di tutte queste attività. Nei CdC esiste la figura del Tutor PCTO, opportunamente formata. La scuola ha costruito percorsi che si presentano come progetti di ricerca e sviluppo di idee innovative ed originali (Ospedale di Desenzano, Sala di Rianimazione: attività musicale). E' stato introdotto un sistema di valutazione degli apprendimenti in PCTO.</p>	<p>all'altro, sarebbe utile somministrare sia in uscita dalla Scuola Secondaria di Primo Grado sia in entrata da parte del nostro Liceo dei Test d'ingresso, che invece sono "istituzionalizzati" e affidati alla predisposizione dei Dipartimenti disciplinari della nostra scuola solo per italiano, inglese e matematica. -Sarebbe utile anche una progettazione di laboratori di rimotivazione ed orientamento in entrata, e per studenti del primo biennio in genere per evitare la dispersione. Manca la verifica delle scelte degli studenti dopo la visita ai Campus ed agli Open day. Manca una formazione per gli studenti che si vogliono presentare direttamente al mondo del lavoro (stesura di un curriculum e/o portfolio personale, gestione di un colloquio di lavoro). Per quanto riguarda il PCTO rimane critica la gestione del tempo-scuola rispetto al calendario degli impegni PCTO, limitatamente al liceo linguistico e musicale. Nella progettazione di questi percorsi sono da consolidare i progetti e implementare i contatti con le diverse realtà del territorio. Alcuni studenti, in particolare del Linguistico, lamentano attività poco coerenti con il percorso di studi, oltre che di un calendario inadeguato; rispetto a ciò, tuttavia, dall'a.s. 2018/19 la situazione è migliorata con la predisposizione di progetti di PCTO durante le esperienze di stage all'estero. Insufficiente è ancora la condivisione nei CdC dei progetti PCTO: a questo fine va valorizzata la figura del Tutor di classe PCTO.</p>
--	---

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità' dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio</p>

orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'orientamento in ingresso è rivolto a studenti e famiglie dell'ultimo anno della Scuola secondaria di I grado. Le fasi del percorso prevedono: distribuzione di materiale informativo (cartaceo e accedendo al sito della scuola), partecipazione ad assemblee informative presso le scuole Secondarie di 1° Grado, "stage" presso il Liceo Gambara con inserimento diretto nelle classi del biennio, partecipazione dei docenti del Gambara a "Brescia Orienta", per la presentazione del POF in sede provinciale, giornate di "Scuola aperta" presso il liceo aperte alle famiglie. La predisposizione del materiale informativo aggiornato è cura del docente incaricato dal DS, che partecipa anche alle riunioni indette dal Comune per l'organizzazione delle iniziative locali. A settembre sono convocati i CdC prima dell'inizio delle lezioni e si procede a pianificare le attività di accoglienza. L'orientamento in uscita si configura come attività curricolare ed extracurricolare, pianificata ed integrata sul territorio, destinata alle classi 4 e 5 aderenti e articolata nelle seguenti azioni: 1.informa su tutte le iniziative presenti sul territorio o presso sedi universitarie esterne al territorio stesso (contatti con lo sportello di Informagiovani di Brescia); 2.propone giornate di partecipazione degli studenti alla presentazione dei diversi corsi di laurea (Università di Brescia, Milano e Verona, con Accademia bresciana di Belle Arti santa Giulia, ITS Machina Lonati, Scuola Internazionale di Comics); 3.propone la partecipazione a lezioni accademiche e a test, anche on-line, che possono dare crediti universitari in caso di iscrizione presso la stessa sede universitaria (Progetto "Tandem" con l'Università di Verona); 4.I PCTO stanno favorendo contatti con significative realtà sul territorio, anche con finalità orientative con più di 400 convenzioni alzando la qualità media delle esperienze favorendo le capacità decisionali del diplomato

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Liceo	Situazione della scuola BSPM020005	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	1,4	1,3
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		9,1	12,4	14,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	45,5	39,2	46,4
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		45,5	47,0	38,1

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Liceo	Situazione della scuola BSPM020005	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,3
1% - 25%		18,2	23,1	23,7
>25% - 50%		45,5	40,7	41,9
>50% - 75%	X	18,2	21,8	22,7
>75% - 100%		18,2	14,4	11,5

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola BSPM020005	Riferimento Provinciale BRESCIA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	54	24,3	20,7	16,7

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola BSPM020005	Riferimento Provinciale BRESCIA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	1.356,0	8.516,0	9.408,1	8.781,1

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola BSPM020005	Riferimento Provinciale BRESCIA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	56,5	168,0	187,7	158,4

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola BSPM020005	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	11,4	13,2	19,1
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	14,3	7,6	15,4
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	25,7	14,2	18,9
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	No	28,6	34,1	31,9

Lingue straniere	Sì	42,9	56,3	45,0
Tecnologie informatiche (TIC)	Sì	14,3	19,2	19,9
Attività artistico - espressive	No	22,9	19,2	17,9
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	20,0	27,5	20,5
Sport	No	11,4	9,9	6,8
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	40,0	41,4	36,7
Progetto trasversale d'istituto	Sì	42,9	30,1	27,5
Altri argomenti	No	25,7	26,8	34,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il progetto formativo pone al centro dell'azione didattica lo studente, perchè lo considera soggetto attivo dei processi di apprendimento che lo coinvolgono, capace di operare scelte e di sviluppare progetti relativi alla propria vita, costruendo significative relazioni con gli altri e interagendo con la realtà naturale e sociale attraverso l'impiego consapevole delle conoscenze, delle abilità, delle competenze e degli strumenti acquisiti. Acquisisce le conoscenze e gli strumenti culturali e metodologici necessari alla comprensione della realtà nella sua complessità e nel suo dinamismo. Costruisce un proprio stile di pensiero razionale, creativo, progettuale e critico di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi (promozione della cultura, dell'arte, della musica e delle scienze). Assume consapevolezza e senso di responsabilità circa il tema, nel mondo contemporaneo, della convivenza democratica tra persone diverse per cultura, storia, esperienze di vita. Matura atteggiamenti responsabili, fondati su conoscenze consolidate, in merito al tema della tutela dell'ambiente e della salute. Sviluppa abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali relative al progetto di vita che lo studente viene definendo durante il percorso liceale. La mission d'Istituto è resa nota all'esterno tramite il P.T.O.F. pubblicato sul sito di Istituto. L'Istituto pianifica puntualmente gli obiettivi educativi e formativi in sede di Collegio dei Docenti, mentre quelli disciplinari nelle Commissioni, Dipartimenti e Consigli di Classe. Il Liceo "Veronica Gambara" monitora lo stato di avanzamento degli obiettivi, nelle classi prime, attraverso prove oggettive e strutturate, basate su abilità e obiettivi minimi stabiliti dai Dipartimenti di Italiano, Inglese e Matematica. Il Dirigente Scolastico, e il Collegio dei Docenti definiscono gli incarichi, ad inizio di anno scolastico: nomina dei collaboratori, elezione delle Funzioni Strumentali e attribuzione degli incarichi fiduciari. La Commissione Autonomia, su delega del Collegio dei Docenti, individua i compiti specifici ed effettua le proposte alle Commissioni coordinate dalle Funzioni Strumentali necessarie allo sviluppo del Piano dell'Offerta Formativa. A tutto il personale ATA dell'Istituto vengono attribuiti mansioni e incarichi sulla base di parametri oggettivi, in risposta</p>	<p>La missione dell'istituto e le priorità, chiaramente definite nel P.T.O.F., deliberate dai rispettivi organi collegiali, nella pratica progettuale e didattica non sono sempre e totalmente condivise. Ad eccezione delle classi prime e per le materie italiano, inglese e matematica, manca un sistematico ed assiduo monitoraggio dell'avanzamento e del raggiungimento degli obiettivi didattico- educativi a medio e a lungo termine. I dati vengono raccolti attraverso prove scritte, orali e pratiche e, in sede di Dipartimento, vengono confrontati e monitorati da una Funzione Strumentale per fornirne una sintesi alla fine dell'anno. Manca una mappatura aggiornata delle competenze del personale sia docente sia ATA non limitata al profilo professionale di appartenenza, ma che tenga conto anche di esperienza lavorative e di formazione non necessariamente documentate o dichiarate nel fascicolo personale. A partire dall'a.s. 2014/2015 è somministrato un questionario al personale docente e alle famiglie degli studenti iscritti alla classe seconda. Dall'a.s. 2015/2016 si è estesa la somministrazione del questionario al personale ATA. E' intenzione dell'Istituto, per avere un feedback completo, completare la somministrazione dei questionari coinvolgendo anche gli studenti. Nel corso dell'anno scolastico è stato condotto un corso di consolidamento sull'uso delle Google Apps, percorso formativo interno iniziato nell'anno scolastico 2017/2018.</p>

alle esigenze delle attività educativo-didattiche e alle necessità organizzative di funzionamento dell'istituzione scolastica. I Progetti attivati hanno piena coerenza sia con le scelte educative declinate nel P.T.O.F. sia con gli indirizzi liceali che li propongono e li realizzano per integrare il curriculum e consolidare le competenze specifiche di ogni indirizzo liceale. Peraltro l'utenza dimostra particolare interesse per i progetti attivati sia in orario curricolare sia in orario extra curricolare.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha definito la missione e le priorità, anche se la loro condivisione nella comunità scolastica e con le famiglie e il territorio è da migliorare. Il controllo e il monitoraggio delle azioni sono attuati in modo non strutturato. È presente una definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche. La scuola si è già attivata per monitorare il grado di attuazione dell'offerta formativa, le dinamiche relazionali e professionali, e il loro riscontro con le famiglie, somministrando questionari al personale docente e ATA e ai genitori degli alunni delle classi seconde. Si provvederà a coinvolgere anche la componente studentesca. Con i Ricercatori dell'Università Cattolica di Brescia si è attuato, nell'a.s. 2015/2016, un progetto di "corresponsabilità educativa" che ha coinvolto un piccolo gruppo di alunni e genitori di una classe-pilota del Liceo delle Scienze Umane.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola BSPM020005	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,0	1,8	1,4
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	22,9	34,1	44,1

Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		41,7	28,5	27,1
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		31,3	32,6	24,6
Altro		4,2	3,0	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola BSPM020005	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	8	5,0	4,4	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola BSPM020005		Riferimento Provinciale BRESCIA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Provinciale % BRESCIA
	Nr.	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %	%	%
Lingue straniere	0	0,0	9,5	10,5	10,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	12,5	15,3	17,3	16,5
Scuola e lavoro	1	12,5	11,2	7,2	6,6
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	3,3	3,3	4,6
Valutazione e miglioramento	0	0,0	6,2	5,6	6,7
Didattica per competenze e innovazione metodologica	1	12,5	13,2	13,3	15,5
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	1	12,5	3,7	5,8	4,7
Inclusione e disabilità	1	12,5	16,1	14,4	13,9
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	2	25,0	6,6	7,7	6,8
Altro	1	12,5	14,9	14,9	14,2

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola BSPM020005		Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	12,5	41,3	47,2	36,6
Rete di ambito	7	87,5	33,5	24,6	32,8
Rete di scopo	0	0,0	7,0	6,8	6,2
MIUR - Ufficio	0	0,0	7,9	7,4	8,1

Scolastico Regionale					
Università	0	0,0	1,2	1,3	1,8
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	9,1	12,6	14,5

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola BSPM020005		Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	0	0,0	41,7	44,0	33,2
Finanziato dalla rete di ambito	7	87,5	31,0	24,2	31,3
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	3,3	5,1	4,9
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	1	12,5	11,6	10,2	11,4
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	5,0	3,7	5,2
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0	7,4	12,5	13,9

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola BSPM020005		Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			4,5	6,0	5,8
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	27,0	17,2	19,6	19,3	17,6
Scuola e lavoro	30,0	19,1	13,7	6,4	5,6
Autonomia didattica e organizzativa			6,0	4,3	4,0
Valutazione e miglioramento			8,3	5,3	5,2
Didattica per competenze e innovazione metodologica	12,0	7,6	16,3	15,5	14,9
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	25,0	15,9	2,5	4,3	3,5
Inclusione e disabilità	12,0	7,6	16,4	15,6	13,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	24,0	15,3	5,3	6,8	5,5
Altro	27,0	17,2	25,7	28,4	22,3

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola BSPM020005	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	2	4,0	3,6	3,3

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola BSPM020005		Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	2,9	1,4	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	2,9	1,6	2,2
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	50,0	21,3	17,7	17,2
Il servizio pubblico	0	0,0	0,0	0,8	0,9
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	0,0	14,7	14,8	16,4
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	3,7	4,8	5,0
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	1,5	0,8	0,8
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	0,0	8,1	10,0	8,2
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	2,9	3,3	3,0
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,3	0,4
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	1,5	1,8	2,1
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	3,7	3,6	3,2
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,0	0,4	0,6
Autonomia scolastica	0	0,0	1,5	0,3	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	8,1	8,4	8,4
Relazioni sindacali	0	0,0	0,0	0,2	0,6
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	4,4	4,8	5,8
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	6,6	3,6	3,0
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	1	50,0	6,6	4,9	4,1
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,0	0,3	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,0	0,3	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	2,9	4,5	4,8
Altro	0	0,0	6,6	11,7	10,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola BSPM020005	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
--	---------------------------------------	---	--------------------------------------	-------------------------

	Nr.	%	%	%	%
Scuola	2	100,0	39,0	36,8	38,6
Rete di ambito	0	0,0	16,9	11,9	12,4
Rete di scopo	0	0,0	4,4	4,5	5,6
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	16,2	23,7	19,3
Università	0	0,0	0,7	0,1	0,2
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	22,8	22,9	23,9

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola BSPM020005	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Sì	62,5	60,1	65,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	No	39,6	38,6	41,9
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	No	37,5	31,1	34,5
Accoglienza	No	79,2	81,1	82,7
Orientamento	Sì	95,8	92,7	93,9
Raccordo con il territorio	Sì	72,9	70,2	74,2
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	95,8	93,2	94,5
Temi disciplinari	Sì	37,5	43,2	43,2
Temi multidisciplinari	Sì	47,9	46,0	44,6
Continuità	No	50,0	34,6	46,4
Inclusione	Sì	93,8	93,2	92,8
Altro	No	29,2	29,0	23,2

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola BSPM020005	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	33,9	17,4	18,6	19,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	0,0	10,6	12,2	11,4
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	0,0	5,4	4,0	4,1
Accoglienza	0,0	7,2	7,3	8,0
Orientamento	5,7	9,2	9,6	9,8
Raccordo con il territorio	6,9	7,1	5,7	5,1
Piano triennale dell'offerta formativa	8,0	8,5	5,6	5,5

Temi disciplinari	33,9	13,8	14,9	13,3
Temi multidisciplinari	8,0	5,4	7,2	8,1
Continuità	0,0	5,4	2,8	3,3
Inclusione	3,4	8,4	8,5	8,5
Altro	0,0	1,7	3,7	3,1

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il Dirigente dell'Istituto, in quanto capofila per la l'ambito 6 della Regione Lombardia, di concerto con il confronto dei Dirigenti di tutti gli istituti dell'Ambito, favorisce ed agevola la partecipazione ad occasioni di aggiornamento e raccoglie le esigenze attraverso il questionario docenti, formalizzando l'inizio dei percorsi formativi a seguito della raccolta di iscrizioni da parte dei docenti e del budget assegnato all'Ambito per la formazione del personale (Legge 107/15). La Dirigenza, per il personale interno, promuove la diffusione di materiale informativo relativo ai temi della sicurezza: tutto il materiale è facilmente reperibile on-line. I temi che sono stati trattati da corsi di formazione organizzati dall'Ambito sono stati i seguenti: Didattica per competenze e innovazione metodologica, Progettazione per competenze, La valutazione: quali strumenti per valutare e certificare le competenze, L'innovazione metodologica nella didattica della musica e delle discipline musicali, Orientamento e riorientamento, Inclusione degli studenti con BES, La didattica inclusiva per studenti con BES di tipo socioculturale, Cloud, e-learning e tecnologie per la didattica, Alternanza scuola lavoro, Percorsi formativi in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, funzionali alla cultura della sicurezza e della responsabilità individuale. La Dirigenza, per l'individuazione dei docenti che si candidano a ricoprire incarichi o Funzioni strumentali specifiche, propone la compilazione di un apposito modulo che efficacemente consente ai docenti stessi di valorizzare il proprio curriculum e le proprie competenze, da impiegare proficuamente nella scuola. Questo permette inoltre di rendere visibili e trasparenti i criteri di assegnazione degli incarichi. La Dirigenza è ritenuta efficace nel suo operato, capace di creare un clima complessivamente positivo; si registra anche una positiva collaborazione tra docenti e personale ATA. Prevale tra i docenti una buona motivazione a lavorare nell'Istituto: si percepisce un positivo rapporto tra colleghi e un buon clima di lavoro in classe; anche con le famiglie i rapporti sono buoni, all'insegna di un atteggiamento complessivamente collaborativo (tuttavia il 20% degli insegnanti denuncia una mancata condivisione con le famiglie delle linee guida educative fondamentali). Efficace il lavoro degli insegnanti (percepito come positivo dal 90% in base ai riscontri dai genitori), anche sul tema dell'inclusione degli stranieri, dei disabili e, in generali, degli studenti con B.E.S.</p>	<p>Rispetto al questionario Docenti somministrato nell'a.s. 2015/2016 in cui emergeva una non ottimale offerta formativa per i docenti, che in buona percentuale lamentavano una disattenzione dell'Istituto nei confronti della formazione, dall'a.s. 2016/2017 l'iscrizione alle azioni formazioni formative può considerarsi soddisfacente. Discreto è il risultato relativo alla realizzazione e ai risultati ottenuti nei progetti di didattica condivisa. In base alla rilevazione del Questionario Docenti è decisamente sentita la necessità di formazione sia per un uso adeguato delle TIC nella didattica sia per la gestione e la programmazione di percorsi individualizzati per studenti con B.E.S. per migliorare le azioni di inclusione. Le competenze del personale docente e ATA saranno rilevate attraverso una mappatura rivolta a tutto il personale. E' evidente una certa difficoltà dei docenti a collaborare tra loro nelle sedi opportune (es. riunioni di Dipartimento; Consigli di Classe); ci si affida prevalentemente ad uno scambio occasionale di informazioni e materiali, ma manca l'istituzionalizzazione di tale pratica, come dichiara una percentuale che va dal 20 al 32%; dato analogo anche in riferimento ad una programmazione comune d'Istituto. Sembra evidente pertanto, almeno in un quarto degli insegnanti, l'esigenza di sviluppare meglio strategie didattiche comuni ed una più solida collaborazione, soprattutto nell'ambito della stessa disciplina. Questo forse è all'origine anche della percepita (dal 35% dei docenti) scarsa omogeneità nella qualità dell'insegnamento nelle varie sezioni. La scuola mette a disposizione dei docenti spazi per la condivisione di strumenti e materiali didattici, che nella pratica quotidiana risulta tuttavia sporadica e non sistematica tra i diversi Dipartimenti e insegnanti.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola promuove iniziative formative per i docenti. Le proposte formative sono adeguate alle esigenze del personale perchè incontrano i bisogni formativi dei docenti. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, anche se la qualità dei materiali o degli esiti che producono e' disomogenea/da migliorare. Sono presenti spazi per la condivisione di materiali didattici, anche se la varietà e qualità dei materiali è da incrementare. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti e' presente ma non diffuso (es. riguarda solo alcune sezioni, solo alcuni dipartimenti, ecc.). La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione di alcuni incarichi, delle competenze possedute. Negli ultimi due anni scolastici il Piano Nazionale di Formazione del personale docente ha molto migliorato la situazione in termini di competenze trasversali (uso delle TIC nella didattica) e aggiornamento professionale.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola BSPM020005	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		6,4	5,1	5,2
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti		8,5	12,5	14,4
5-6 reti		0,0	1,5	3,3
7 o più reti	X	85,1	80,8	77,1

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola BSPM020005	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila		59,6	61,1	56,4
Capofila per una rete		23,4	22,3	24,9
Capofila per più reti	X	17,0	16,6	18,8

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola BSPM020005	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	50,0	84,3	80,7	78,4

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola BSPM020005	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Stato	2	29,2	32,8	32,3
Regione	0	3,8	11,0	8,6
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	7,5	10,5	11,7
Unione Europea	0	3,8	3,2	5,3
Contributi da privati	0	2,8	3,3	3,1
Scuole componenti la rete	10	52,8	39,1	39,1

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola BSPM020005	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	11,8	9,9	9,7
Per accedere a dei finanziamenti	0	2,8	5,2	5,8
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	5	72,6	68,8	66,7
Per migliorare pratiche valutative	1	2,4	3,8	3,7
Altro	4	10,4	12,2	14,1

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola BSPM020005	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	5	17,0	15,2	14,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	4,2	5,9	5,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale	2	17,5	15,4	18,6
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	11,8	8,5	8,6
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione,	0	1,4	2,7	3,2

miglioramento, rendicontazione sociale				
Progetti o iniziative di orientamento	0	1,9	5,6	6,9
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	3,3	3,9	4,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	4,2	6,4	6,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	1	6,1	3,1	2,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	8,5	4,1	4,8
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	1	3,3	3,7	3,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	5,7	7,1	8,5
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	6,1	7,3	4,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	1,4	1,5	2,3
Altro	1	7,5	9,6	7,0

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola BSPM020005	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	Si	62,5	51,0	53,0
Università	Si	68,8	72,0	77,6
Enti di ricerca	No	20,8	29,3	32,6
Enti di formazione accreditati	No	31,3	42,9	53,7
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	No	72,9	73,7	72,1
Associazioni sportive	No	43,8	46,0	52,8
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	No	64,6	69,7	70,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Si	68,8	66,9	69,1
ASL	No	41,7	46,5	56,8
Altri soggetti	Si	20,8	29,5	32,5

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola BSPM020005	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	Si	43,5	55,1	56,9
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	Si	45,7	50,4	53,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Si	54,3	60,6	59,3

Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	Sì	45,7	47,0	50,1
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	Sì	28,3	23,8	28,8
Progetti o iniziative di orientamento	No	71,7	72,1	74,6
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	No	28,3	43,1	46,8
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	No	50,0	53,8	57,6
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	41,3	26,9	24,1
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	Sì	19,6	15,7	16,1
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	21,7	25,3	31,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	No	52,2	59,0	67,8
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	No	41,3	50,7	52,5
Valorizzazione delle risorse professionali	No	19,6	24,3	27,4
Altro	No	15,2	19,8	18,1

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola BSPM020005	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	4,0	6,2	9,1	9,7

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola BSPM020005	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	65,6	70,1	72,8	62,6

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola BSPM020005	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	89,3	79,7	86,7	52,6

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola BSPM020005	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Si	89,6	90,9	93,9
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Si	95,8	96,2	92,1
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Si	87,5	90,4	82,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	No	70,8	63,8	44,6
Eventi e manifestazioni	Si	81,3	84,6	86,4
Altro	No	18,8	25,6	20,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola ha collaborazioni con soggetti pubblici e privati per la realizzazione dei percorsi di PCTO, come richiesto dalla Legge 107/15, in continuità con il Progetto da anni attuato all'interno dell'indirizzo liceale Scienze Umane. Le ricadute della collaborazione con soggetti esterni permette agli studenti del liceo delle Scienze Umane di applicare i diversi concetti studiati nella disciplina Scienze Umane in realtà sociali e lavorative del territorio. Per il Liceo Musicale partecipare ad iniziative sul territorio esibendosi in concerti o esecuzioni di brani musicali significa mettere a disposizione del pubblico e delle Istituzioni le competenze acquisite ed effettuare degli indiretti stage (PCTO). Il Liceo è scuola capofila di tre reti: Rete Ambito 6 Lombardia, Licei Musicali Lombardi, Crescendo in musica. Fa parte, inoltre, delle reti: CLIL della Provincia di Brescia, Rete dei Licei Linguistici, Rete EsaBac lombarda, Rete CertiLingua, Rete Angelus Novus, Rete Nazionale "Qualità e sviluppo dei Licei Musicali e coreutici" (Il DS è membro della Cabina di Regia). Inoltre la Scuola ha sottoscritto una convenzione quadro con l'Università Cattolica, per la realizzazione di molteplici iniziative di comune interesse. L'appartenenza alle Reti di scuole dà ai docenti opportunità di formazione linguistica, metodologica e didattica. La scuola inoltre impegna risorse volte a contrastare la dispersione. Le associazioni di genitori collaborano per la realizzazione di interventi formativi rivolti sia agli studenti sia ai genitori. La scuola dimostra di avere un indice medio di coinvolgimento dei genitori nelle varie iniziative della scuola, sebbene la partecipazione dei genitori risulti bassa. La scuola organizza conferenze in orario pomeridiano e/o serale rivolte ai genitori su tematiche pedagogiche e sui problemi adolescenziali. Per comunicare con le famiglie vengono utilizzato il sito di Istituto e il registro elettronico.</p>	<p>I rapporti con il territorio e gli Enti locali non sono ancora ottimali per numero e frequenze e, saltuariamente, per attinenza del percorso di Alternanza con l'indirizzo liceale frequentato. Il contesto artistico-storico e culturale in cui è collocato il Liceo non è ancora valorizzato pienamente sia a livello disciplinare sia per la progettazione di percorsi di Alternanza Scuola - Lavoro elaborandoli per competenze. La partecipazione dei genitori alle attività, agli incontri della scuola e alle votazioni degli organi collegiali, con la rappresentanza dei genitori, è medio-bassa anche a causa dell'ampio bacino geografico di provenienza degli studenti. Nella definizione dell'offerta formativa, del Regolamento di Istituto e del Patto di corresponsabilità, solo i rappresentanti dei genitori in Consiglio di Istituto sono coinvolti. La partecipazione dei genitori alle iniziative della scuola a essi rivolte risulta bassa.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola partecipa in modo attivo a molte reti e ne coordina alcune; ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa esperienze di stage e inserimenti nel mondo del lavoro, anche con ricadute nella valutazione del percorso formativo degli studenti. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, raccoglie le idee e i suggerimenti dei genitori.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Verificare l'efficacia dell'insegnamento mediante verifiche strutturate su classi parallele nel secondo periodo didattico, in Italiano, Matematica e Inglese, a partire dal primo biennio.

Traguardo

Programmazione didattica condivisa nei suoi tratti salienti, tra classi parallele dei vari indirizzi, individuando strategie comuni per il recupero delle difficoltà

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Rendere sistematica la rilevazione degli apprendimenti per classi parallele mediante prove oggettive per abilità?

2. Ambiente di apprendimento

Aumento dell'uso dei laboratori e dell'utilizzo delle LIM e, in generale, delle TIC. Completamento del processo di ammodernamento delle attrezzature informatiche previste per tutte le classi.

3. Inclusione e differenziazione

Potenziare il recupero extra-curricolare degli alunni in difficoltà? Aumentare le attività di potenziamento per gli alunni più motivati (attualmente riservata alle attività extracurricolari).

4. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Somministrazione questionario soddisfazione docenti e ATA.

5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Attivazione di sempre aggiornati percorsi di formazione su temi richiesti dai docenti.

6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Mappatura delle competenze del personale docente e ATA.

7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Somministrazione questionario soddisfazione genitori e studenti.

8. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Miglioramento della diffusione delle comunicazioni tramite le T.I.C.

Priorità

Rendere più efficace e condiviso il processo di insegnamento-apprendimento soprattutto per gli studenti in ingresso (classi prime) attraverso test d'ingresso d'Istituto e prove comuni in itinere in Italiano, Matematica e Inglese.

Traguardo

Monitoraggio dei risultati della programmazione, al fine di ottimizzare la didattica e migliorare i risultati scolastici, a partire dai curricoli disciplinari d'Istituto, redatti collegialmente in seno ai singoli dipartimenti disciplinari e condivisi dal Collegio dei docenti.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Rendere sistematica la rilevazione degli apprendimenti per classi parallele mediante prove oggettive per abilità?.

2. Ambiente di apprendimento

Aumento dell'uso dei laboratori e dell'utilizzo delle LIM e, in generale, delle TIC. Completamento del processo di ammodernamento delle attrezzature informatiche previste per tutte le classi.

3. Inclusione e differenziazione

Potenziare il recupero extra-curricolare degli alunni in difficoltà? Aumentare le attività di potenziamento per gli alunni più motivati (attualmente riservate alle attività extracurricolari).

4. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Somministrazione questionario soddisfazione genitori e studenti.

5. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Miglioramento della diffusione delle comunicazioni tramite le T.I.C.

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Considerato che nel corso dell'ultimo triennio si è registrata l'effettiva diminuzione, per matematica, del numero di alunni con livelli 1 e 2 negli esiti delle prove INVALSI somministrate alle classi seconde, consolidare le percentuali raggiunte.

Traguardo

Miglioramento dei risultati in Matematica, nelle prove standardizzate nazionali, allineandoli stabilmente a quelli regionali, confermando il trend positivo dell'ultimo anno (2018).

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Rendere sistematica la rilevazione degli apprendimenti per classi parallele mediante prove oggettive per abilità?.

2. Inclusione e differenziazione

Potenziare il recupero extra-curricolare degli alunni in difficoltà? Aumentare le attività di potenziamento per gli alunni più motivati (attualmente riservate alle attività extracurricolari).

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Avendo attuato un significativo miglioramento della dotazione di infrastrutture informatiche e tecnologiche dell'Istituto, potenziare le competenze digitali e d'imprenditorialità e lo spirito d'iniziativa degli studenti. A questo fine si sostiene ed incentiva la partecipazione dei docenti ad azioni formative mirate.

Traguardo

Progettare moduli disciplinari (a cura dei dipartimenti) che sviluppino le competenze chiave e nuove metodologie didattiche, promosse anche attraverso adeguate azioni formative di aggiornamento dei docenti.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Rendere sistematica la rilevazione degli apprendimenti per classi parallele mediante prove oggettive per abilità?

2. Ambiente di apprendimento

Aumento dell'uso dei laboratori e dell'utilizzo delle LIM e, in generale, delle TIC. Completamento del processo di ammodernamento delle attrezzature informatiche previste per tutte le classi.

3. Inclusione e differenziazione

Potenziare il recupero extra-curricolare degli alunni in difficoltà?. Aumentare le attività di potenziamento per gli alunni più motivati (attualmente riservata alle attività extracurricolari).

4. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Somministrazione questionario soddisfazione docenti e ATA.

5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Attivazione di sempre aggiornati percorsi di formazione su temi richiesti dai docenti.

6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Mappatura delle competenze del personale docente e ATA.

Priorità

Potenziare la competenza digitale, di imprenditorialità e spirito d'iniziativa degli studenti

Traguardo

Promuovere buone pratiche per la conoscenza delle tecnologie (uso TIC) e un'autonoma consapevolezza d'uso.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento

Aumento dell'uso dei laboratori e dell'utilizzo delle LIM e, in generale, delle TIC. Completamento del processo di ammodernamento delle attrezzature informatiche previste per tutte le classi.

2. Inclusione e differenziazione

Potenziare il recupero extra-curricolare degli alunni in difficoltà?. Aumentare le attività di potenziamento per gli alunni più motivati (attualmente riservata alle attività extracurricolari).

3. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Somministrazione questionario soddisfazione genitori e studenti.

4. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Miglioramento della diffusione delle comunicazioni tramite le T.I.C.

Priorità

Traguardo

Potenziare la competenza digitale, di imprenditorialità, spirito critico e d'iniziativa.

Educare all'uso consapevole della rete contrastando i linguaggi violenti, la ludopatia, il cyberbullismo e le discriminazioni.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento

Aumento dell'uso dei laboratori e dell'utilizzo delle LIM e, in generale, delle TIC. Completamento del processo di ammodernamento delle attrezzature informatiche previste per tutte le classi.

Priorità

Aumentare il senso di appartenenza all'Istituto da parte degli studenti dei diversi indirizzi

Traguardo

Attuare proposte didattiche trasversali ai vari indirizzi

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Inclusione e differenziazione

Potenziare il recupero extra-curricolare degli alunni in difficoltà?. Aumentare le attività di potenziamento per gli alunni più motivati (attualmente riservate alle attività extracurricolari).

RISULTATI A DISTANZA

Priorità

Monitoraggio sistematico, attraverso i dati MIUR, dei risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro

Traguardo

Garantire l'acquisizione di strumenti adeguati al successo nel percorso universitario e al rapido inserimento nel mondo del lavoro, anche grazie ad un'efficace azione di orientamento in uscita.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Inclusione e differenziazione

Potenziare il recupero extra-curricolare degli alunni in difficoltà?. Aumentare le attività di potenziamento per gli alunni più motivati (attualmente riservate alle attività extracurricolari).